

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021							Scheda 1.A1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe							
Obiettivo strategico:		1. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche							
		Anno inizio	2021		Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		1. Svolgimento delle visite di vigilanza. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio							
		Trimestre inizio	2		Trimestre completamento	4	Peso	40%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Esame progetti e perizie presentate dai concessionari		Relazioni istruttorie		N. progetti istruiti / N. progetti presentati		30%	
2° trimestre	X						80%		
3° trimestre									
4° trimestre	X						80%		
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione, per un numero complessivo di 526 dighe		Effettuazione visite ex art. 11 e 17 D.P.R. 1363/1959		N. visite / 2 x N. dighe in costruzione o in esercizio secondo programma		40%	
2° trimestre	X						30%		1.052
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		1.052
1° trimestre		Esame asseverazioni presentate dai Concessionari		Esame delle asseverazioni		N. asseverazioni esaminate / N. asseverazioni presentate		20%	
2° trimestre	X						100%		
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%	
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
L'obiettivo è legato al controllo della sicurezza delle grandi dighe, intese come sistema costituito dall'invaso, dallo sbarramento e dalle opere complementari e accessorie. L'attività è disciplinata, per gli aspetti procedurali ed autorizzativi, dal D.P.R. 10 novembre 1959, n. 1363 "Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta" e dalle Norme tecniche di cui al D.M. in data 26 giugno 2014. Lo stato di manutenzione delle 526 grandi dighe presenti sul territorio nazionale (a seguito di interventi di dismissione e/o di declassamento delle dimensioni e transito nelle competenze delle Regioni si sono ridotte a 526 rispetto alle 535 vigilate nelle scorse annualità) condiziona tra l'altro anche la capacità di invaso e quindi la quantità di acqua disponibile. L'obiettivo 2021 è quello di assicurare una capacità di invaso di 3,3 Mm³, attraverso una serrata attività di vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti, che si articola nelle seguenti azioni: - esame e approvazione dei progetti e delle valutazioni presentate dai concessionari; - effettuare, in corso d'anno, di almeno 2 visite periodiche per il controllo delle modalità di gestione delle grandi dighe e delle opere complementari e accessorie; - esaminare tempestivamente tutte le asseverazioni presentate dai concessionari. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.A1.2					
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe													
Obiettivo strategico:		1. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche													
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023					
Obiettivo operativo:		2. Vigilanza sui soggetti attuatori in ordine all'esecuzione delle opere finalizzate all'ammodernamento delle reti idrauliche e degli interventi del Piano Nazionale per il settore idrico, di cui all'art. 1, comma 516, legge 205/2017													
		Trimestre inizio		2				Trimestre completamento		4		Peso		30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Soggetti beneficiari, CIPE													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre				Elaborazione schede di monitoraggio		N. schede elaborate / N. opere monitorate				90%					
2° trimestre		X						100%							
3° trimestre															
4° trimestre		X						100%							
1° trimestre				Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre		X						100%							
Piano di azione															
L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere elencate nella tabella allegata, è finalizzato ad assicurare l'incremento della disponibilità di risorse idriche nelle zone interessate dai lavori, attraverso la vigilanza sui soggetti attuatori affinché garantiscano il rispetto dei tempi di realizzazione delle opere finanziate, anche con riferimento al Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico. Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio sarà supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

Allegato all'obiettivo 1.A1.2

Vigilanza sui soggetti attuatori in ordine all'esecuzione delle opere finalizzate all'ammodernamento delle reti idrauliche e degli interventi del Piano Nazionale per il settore idrico, di cui all'art. 1, comma 516, legge 205/2017

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/20	Produzione stimata anno 2021	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/21	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/21	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/21
1	Regione Sicilia (Comune di Catania). Riutilizzo delle acque depurate dal depuratore di Catania	7,25	6,67	0,58	7,25	100,00%	0,29	0,29
2	Regione Emilia Romagna (Consorzio di Bonifica di Piacenza). Traversante Mirafiori in Comune di Rivergaro e Gazzola (PC) riorganizzazione funzionale delle derivazioni irrigue nell'aerale Val Trebbia (PC)	8,75	0,00	1,00	1,00	11,43%	0,50	0,50
3	Regione Sardegna (Consorzio di Bonifica della Gallura). Intervento di rifacimento e risanamento del canale adduttore alimentato dalla diga sul Fiume Liscia a Calamaiu	19,47	2,50	5,00	7,50	38,52%	2,50	2,50
4	Regione Veneto (Consorzio di Bonifica Lessinio Euganeo Berico). Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB	20,00	0,00	3,00	3,00	15,00%	1,50	1,50
5	Regione Lombardia (Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi). Impermeabilizzazione del Canale principale Villoresi nei Comuni di Somma Lomabardo, Vizzola ticino, Anconate, Busto Garolfo e Parabiago alle progr. Km 3+494 alla progr. Km 6+086, progr.25+735 alla progr. 35+100	20,00	2,50	5,00	7,50	37,50%	3,00	2,00
6	Regione Puglia (Consorzio per la Bonifica della Capitanata). Ammodernamento del sistema di acquisizione elaborazione e trasmissione dati dell'impianto di monitoraggio e telecontrollo dell'adduzione primaria dei distretti 9/10/11 del comprensorio irriguo del Fortore	5,00	0,00	1,00	1,00	20,00%	0,50	0,50
7	Regione Toscana (Ente Acque Umbre Toscane). Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio 2° lotto - 2° stralcio - 3°substralcio.	17,27	0,00	2,00	2,00	11,58%	1,00	1,00
8	Regione Emilia Romagna (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale). Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in Comune di Novellara (RE).	10,00	0,00	1,00	1,00	10,00%	0,50	0,50
9	Regione Veneto (Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta). Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PFAS nei comuni di Cologna Veneta, Zimella, Lonigo e Alonte ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronco Nord 09 RO 117.	5,00	0,00	1,00	1,00	20,00%	0,50	0,50
10	Regione Sardegna (Consorzio di Bonifica della Nurra). Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema Nurra. Completamento lotto 3.	8,46	0,00	2,00	2,00	23,64%	1,00	1,00
	Totale	121,20	11,67	21,58	33,25	27,43%	11,29	10,29

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.A1.3		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:		1. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		3. Attuazione e monitoraggio delle opere previste dal primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - "sezione invasi", adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2019						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Soggetti beneficiari, Enti aggiudicatori						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione atti convenzionali e definizione di condizioni, termini e modalità per la realizzazione degli interventi	Sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti beneficiari	N. convenzioni stipulate / N. convenzioni da stipulare		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Decreti di erogazione del primo rateo di acconto del finanziamento a seguito della stipula delle convenzioni	Emanazione decreti di erogazione delle risorse	N. decreti emanati / N. convenzioni stipulate		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di garantire l'avvio e la realizzazione delle opere previste dal Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - "sezione invasi", adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2019. Il DPCM prevede che il Ministero completi la sottoscrizione delle previste convenzioni con i soggetti realizzatori degli interventi e, successivamente, eroghi il primo rateo di acconto delle risorse finanziate affinché vengano avviate le procedure di affidamento e prosegua l'attività di monitoraggio dell'esecuzione delle opere e di erogazione dei ratei successivi in base all'avanzamento dei lavori. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.A2.1	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilita` di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Citta` per riqualificare le aree urbane degradate									
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		1. Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Comuni, ex IACP									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Attività di propulsione finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale per la "linea B"		Monitorare gli interventi previsti nella programmazione		N. interventi monitorati/N. interventi programmati		45%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X										
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi ("linea B") risultante dal monitoraggio tramite applicativo informatico		Predisporre i provvedimenti di erogazione in relazione agli interventi di "linea B"		N.trasferimenti predisposti/N. trasferimenti da predisporre	100%	45%			
2° trimestre	X										
3° trimestre	X										
4° trimestre	X										
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X										
Piano di azione											
Il "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica", di proprietà dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, si articola in due linee. La "linea A", rivolta ad interventi di recupero di lieve entità fino ad un importo di Euro 15.000 per alloggio, è stata finanziata con risorse statali derivanti dalle legge n. 80/2014 e dal decreto legge n. 185/2015 per complessivi 92,9 milioni di Euro dal 2014 al 2017. La "linea B" comprende interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, fino ad un importo di Euro 50.000 per alloggio, per un finanziamento iniziale complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2024) di 400 milioni di Euro (Legge n. 80/2014). Con la Legge di stabilità 2017, a valere sul fondo investimenti per le infrastrutture, è stato rideterminato il finanziamento per le annualità dal 2018 al 2029 in complessivi 321 milioni di Euro. Con decreto ministeriale del 3 ottobre 2018 si è provveduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive con modalità premiali a favore delle Regioni più virtuose. L'attività del Ministero è rivolta alla tempestiva conclusione degli interventi, attraverso il monitoraggio della programmazione regionale, la verifica della capacità di spesa dei soggetti attuatori, la rilevazione di ritardi e criticità attuative, l'erogazione delle quote di finanziamento spettanti alle singole Regioni. L'obiettivo per l'anno 2021 prevede il raggiungimento di un significativo avanzamento degli interventi di "linea B" con il completamento di circa 3500 alloggi. Si prevede di realizzare il completamento dello stesso numero di alloggi anche per gli anni successivi, dal 2022 al 2029. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - attività propulsiva finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale per la "linea B"; - trasferire tempestivamente alle Regioni le risorse previste, in base all'avanzamento dei programmi accertato dall'attività di monitoraggio; - rendicontare l'attività svolta con individuazione di eventuali elementi di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.A2.2							
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture															
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilita` di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Citta` per riqualificare le aree urbane degradate															
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		2. Attuazione e monitoraggio del fondo per la progettazione degli enti locali															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		15%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Città metropolitane, Province															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Predisposizione del bando per Province e Città Metropolitane		Pubblicazione del bando		SI/NO		100%		10%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre				Attività istruttoria delle richieste pervenute		Pubblicazione del decreto di ammissione delle istanze		SI/NO				80%					
2° trimestre																	
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre																	
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre		X								100%							
Piano di azione																	
Il “Fondo per la progettazione degli enti locali” ha lo scopo di consentire agli enti locali - che non dispongono dei fondi per la progettazione di fattibilità necessaria per l’accesso al finanziamento dei relativi interventi – di provvedervi attraverso un opportuno cofinanziamento. Il cofinanziamento è erogabile per opere di messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro l’anno, fino al 2030. La nuova programmazione 2021 - 2023 tiene conto delle criticità della programmazione sperimentale 2018 - 2020 sia per quanto riguarda le finalità e la suddivisione delle risorse, che per le modalità di presentazione delle istanze, migliorandone alcuni aspetti e mantenendo, nel contempo, la struttura generale della procedura. Gli enti locali ammessi al finanziamento, a partire dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione, devono pubblicare il bando di gara entro 3 mesi e devono aggiudicare il servizio di progettazione entro 270 giorni. Nel corso del 2021, il Ministero pubblica il bando di accesso al Fondo, gli Enti locali presentano le domande di ammissione al cofinanziamento, il Ministero approva l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, gli Enti locali bandiscono la gara per l'affidamento del servizio di progettazione, affidano il servizio, approvano il progetto e ricevono le previste quote di cofinanziamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.A2.3		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		3. Attuazione e monitoraggio del fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Autorità di sistema portuale, Città metropolitane, Comuni capoluogo di Città metropolitane, Comuni con popolazione maggiore di 100.000 abitanti						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Decreti di assegnazione della prima quota del 50% del finanziamento a seguito dell'approvazione delle proposte e dell'impegno di spesa	Decreti di assegnazione delle risorse	N. decreti di assegnazione / N. di beneficiari		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Istruttoria finalizzata alla assegnazione del successivo max 50% del finanziamento al netto delle economie di gara	Assegnazione delle risorse	N. richieste evase / N. richieste pervenute		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il "Fondo per la progettazione degli interventi prioritari" è destinato al finanziamento della progettazione di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, di piani strategici metropolitani e di opere portuali. Le risorse, pari ad 80 milioni di euro distribuiti dal 2018 al 2020 dal DM 171/2019 e 30 milioni di euro reintegrati per l'annualità 2019 e ripartiti dal DM 594/2019, sono destinate alle 14 città metropolitane, ai Comuni capoluogo di provincia, ai Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, alle 15 Autorità di sistema portuale. Alla fine del 2019 è stato pubblicato il decreto di approvazione e di impegno della spesa dell'elenco dei progetti ritenuti ammissibili. Nel corso del 2020 è stato erogato a ciascun beneficiario il 50% delle risorse richieste. Gli Enti beneficiari devono provvedere, alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e, entro 9 mesi, dall'inizio della procedura all'aggiudicazione del servizio di progettazione. L'aggiudicazione sblocca il restante 50% del finanziamento che è erogato a richiesta dell'Ente. A giugno 2020 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei 30 milioni di euro per i quali gli stessi beneficiari dovranno inviare le proposte che il Ministero approverà se ammissibili e impegnerà i fondi dei quali sarà erogato l'anticipo del 50% delle richieste. Gli Enti dovranno adempiere a quanto prescritto dal DM 594/2019 e dal DD 8060/2019. Nel corso del 2021 proseguirà l'erogazione del finanziamento a saldo per i fondi di cui al DM 171/2019, dell'anticipo del 50% e del saldo a richiesta di quelli di cui al DM 594/2019. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.A2.4	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate					
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		4. Attuazione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, promosso dall'articolo 1, comma 437 e seguenti, della legge n. 160/2019					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Città Metropolitane, Comuni					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione del decreto di individuazione delle proposte ammesse al finanziamento	Pubblicazione del decreto	SI/NO		45%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Decreti di impegno e pagamento del 5% di anticipo del finanziamento complessivo all'atto di ammissione al programma per la progettazione definitiva ovvero esecutiva	Decreti di impegno e pagamento	N.decreti / N. decreti da predisporre		45%	
2° trimestre							
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre							
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta contenente l'elenco delle proposte ritenute ammissibili, quelle finanziate e le corrispondenti somme erogate e con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
La legge di Bilancio 2020 ha promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare per la riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e favorire lo scambio tra le varie realtà regionali. In particolare il programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). I termini e le modalità di presentazione delle proposte, l'entità massima del contributo, i criteri per la valutazione delle proposte, sono definiti con decreto del Ministro. La valutazione delle proposte è effettuata da un'Alta Commissione istituita presso il Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.A2.5		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		5. Gestione del Fondo salva Opere						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Istruttoria delle certificazioni e della documentazione prodotta dagli enti appaltanti o dei contraenti generali	Tempestiva esecuzione istruttoria	N. istruttorie evase /N. certificazioni pervenute	20%	45%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Predisposizione decreto direttoriale di riparto dei fondi	Emanare il decreto di riparto	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Predisposizione decreti direttoriali di pagamento ai beneficiari ammessi al fondo salva opere	Tempestiva emanazione dei decreti	N. decreti di pagamenti /N. certificazioni ammesse al riparto		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, all’art. 47 bis ha previsto il cd “Fondo salva Opere” nonché le disposizioni generali per l’accesso al fondo. Le risorse del Fondo sono destinate a soddisfare, nella misura massima del 70 per cento, i crediti insoddisfatti dei sub-appaltatori, dei sub-affidatari e dei sub-fornitori nei confronti dell'appaltatore ovvero, nel caso di affidamento a contraente generale, dei suoi affidatari, sub-fornitori, sub-appaltatori, sub-affidatari, quando questi sono assoggettati a procedura concorsuale, in presenza di contratti di lavori superiori a € 200.000,00 e di servizi e forniture superiore a € 100.000,00. Il Fondo prevede uno stanziamento di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e 33,5 milioni di euro per l'anno 2020 sul CAP 7011 del Bilancio dello Stato. Nel frattempo, l'art. 201, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha disposto, al fine di garantire il rapido completamento delle opere pubbliche, di tutelare i lavoratori e sostenere le attività imprenditoriali a seguito del contagio da COVID -19, il Fondo salva-opere di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e' incrementato di ulteriori 40 milioni di euro per l'anno 2020. Nel corso del 2021 il Ministero approva i decreti di riparto a seguito di istruttoria delle certificazioni prodotte dagli enti appaltanti o dai contraenti generali sulla sussistenza e la consistenza dei crediti vantati dai sub-fornitori, sub-appaltatori, sub-affidatari. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.A2.6		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		6. Impulso alla realizzazione degli interventi dei Provveditorati interregionali in materia di edilizia pubblica						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Piena realizzazione degli interventi previsti nei programmi di competenza dei Provveditorati interregionali alle opere pubbliche	Realizzare gli interventi secondo gli stati di avanzamento previsti nei rispettivi programmi	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Tempestiva liquidazione degli stati di avanzamento lavori definiti	Predisporre i provvedimenti di impegno e pagamento per tutti gli stati di avanzamento definiti	Importi liquidati / Importi da liquidare		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
I Provveditorati interregionali alle opere pubbliche svolgono, tra le altre, le attività finalizzate alla realizzazione ed alla manutenzione delle opere di competenza del Ministero ovvero di quelle affidate, in convenzione, da altre Amministrazioni e/o Enti. L'obiettivo è finalizzato al rigoroso rispetto della tempistica prevista dai programmi annuali di esecuzione degli interventi ed alla conseguente tempestiva liquidazione dei pagamenti. L'andamento delle attività di esecuzione di ciascun Provveditorato è monitorato sul cronoprogramma di un campione di 15 interventi ritenuti più significativi (sotto il profilo qualitativo, quantitativo e della rilevanza degli interessi istituzionali rappresentati dai soggetti richiedenti), identificato nelle schede collegate all'obiettivo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.A3.1				
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture								
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio								
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL								
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023					
Obiettivo operativo:		1. Monitoraggio dei programmi finanziati dal fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato, istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019								
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero dell'economia e delle finanze								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019		Predisposizione, per la parte di competenza, della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019	SI/NO		90%			
2° trimestre										
3° trimestre	X					100%				
4° trimestre										
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X					100%				
Piano di azione										
L'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha istituito, presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Il fondo di cui al comma 14 è stato ripartito con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza. L'obiettivo prevede il monitoraggio dei programmi settoriali con la predisposizione della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019 sull'utilizzo dei fondi ed, infine, la rendicontazione sull'attività svolta, evidenziando eventuali elementi di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.A3.2							
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture															
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio															
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio degli interventi finalizzati a garantire la sostenibilità delle olimpiadi invernali 2026, assicurando la piena utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 1, commi 18 e seguenti, della legge n. 160/2019															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministro dell'economia e delle finanze, Regioni Lombardia e Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Attività di coordinamento propulsivo degli interventi finanziati		Monitoraggio degli interventi		N. interventi monitorati / N. interventi finanziati		100%		90%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre		X								100%							
Piano di azione																	
La legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha previsto degli specifici finanziamenti per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale attraverso la realizzazione di interventi nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche. Le opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere "essenziali", "connesse" e "di contesto", con l'indicazione per ciascuna opera, del soggetto attuatore e dell'entità del finanziamento concesso, sono individuate con decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi di intesa con i presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano. Nel corso del 2020 si sono concluse le attività propedeutiche. L'obiettivo 2021 prevede il monitoraggio delle opere finanziate. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.A3.3							
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture															
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio															
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		3. Costante monitoraggio della piena attuazione della clausola del 34% per le Regioni del Mezzogiorno															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:																	
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Attività di analisi ed elaborazione dell'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche comprese nel Documento pluriennale di pianificazione da comunicare al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 28 febbraio, ai Ministri interessati		SI/NO		100%		45%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre				Attività di analisi ed elaborazione per i programmi di spesa individuati nel DEF		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 30 settembre, ai Ministri interessati		SI/NO				45%					
2° trimestre																	
3° trimestre		X															
4° trimestre																	
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre		X															
Piano di azione																	
Al fine di migliorare situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno, è stato fissato per legge un principio secondo il quale alle Regioni meridionali devono andare almeno il 34 per cento degli investimenti pubblici, ovvero sostanzialmente la quota che corrisponde alla popolazione che in quei territori risiede. A tal fine con il D.P.C.M. 10 maggio 2019 sono state definite le modalità con le quali verificare, con riferimento ai programmi di spesa in conto capitale delle amministrazioni centrali individuati annualmente nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud, in quale misura le stesse amministrazioni si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento o conforme ad altro criterio relativo a specifiche criticità individuato nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud. Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Ministero trasmette al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, con apposita comunicazione, l'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche ricompresi nel Documento pluriennale di pianificazione approvato dal CIPE ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, ovvero in altri documenti di programmazione, con indicazione delle relative autorizzazioni di spesa pluriennale, dei capitoli e dei piani gestionali iscritti nello stato di previsione, e, qualora disponibili, il CUP e la denominazione di ogni intervento, dando indicazione della possibilità della determinazione della destinazione territoriale della spesa. A seguito della deliberazione, da parte del Consiglio dei ministri, sul Documento di economia e finanza, con il quale sono individuati i programmi di spesa in conto capitale oggetto di verifica, entro il 30 settembre di ogni anno, il Ministero comunica al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, l'avvenuta ripartizione territoriale degli stanziamenti ordinari in conto capitale in conformità con il criterio di ripartizione territoriale individuato ai sensi della normativa, come rilevabile da atti del Ministero emanati nell'ambito delle ordinarie procedure previste da ciascun programma, ovvero appositamente emanati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.A3.4							
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture															
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio															
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		4. Intensificazione delle attività volte all'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio di Gabinetto															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Assicurare il supporto nelle materie di competenza per l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso		Fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico		N. richieste evase / N. richieste pervenute		100%		90%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre		X								100%							
Piano di azione																	
Conformemente ai trattati dell'Unione europea, la Commissione europea può adire le vie legali - con una procedura d'infrazione - contro un paese dell'Unione che non attua il diritto dell'U.E.. La Commissione individua possibili violazioni del diritto dell'U.E. sulla base delle proprie indagini o di denunce da parte di cittadini, imprese e altre parti interessate. Su tale materia è richiesto alle strutture del Ministero di fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico che possono provenire dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero o direttamente da uffici della Commissione europea. L'obiettivo prevede inoltre una fase relativa alla rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.A4.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero					
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo					
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2021	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2021, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 4.A4.1

Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

[illegible]

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.A4.2				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero								
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo								
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi								
		Anno inizio	2021		Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		2. Inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance - Sigest								
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento entro il 28 febbraio		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
Piano di azione										
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 4.A4.3					
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero													
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo													
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi													
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023					
Obiettivo operativo:		3. Formazione delle procedure e dei documenti nativamente digitali													
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre				Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata		N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati				100%					
2° trimestre		X						70%							
3° trimestre															
4° trimestre		X						80%							
Piano di azione															
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 4.A4.4							
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero															
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo															
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		4. Elaborazione ed attuazione di modalità stabili di lavoro agile															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV, Direzione generale del personale e degli affari generali															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Individuare le attività SIGEST non eseguibili in forma di lavoro agile		Trasmettere i dati all'OIV e alla DG del personale		SI/NO		100%		25%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre				Elaborare le modalità di esecuzione delle attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile		Trasmettere le elaborazioni all'OIV ed alla DG del personale, per il 30% delle attività eseguibili		N. attività SIGEST/N. attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile				25%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre				Attuare il lavoro agile sulle attività individuate		Trasmettere l'elenco degli uffici e delle attività all'OIV ed alla DG del personale		SI/NO				25%					
2° trimestre																	
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				25%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre		X								100%							
Piano di azione																	
Basandosi sull'imprevista quanto articolata esperienza di lavoro agile indotta dall'emergenza sanitaria, il Ministero si pone l'obiettivo, per il 2021, di affiancare stabilmente tale modalità di lavoro a quelle in presenza e in telelavoro, procedendo ad una rivisitazione dei relativi procedimenti amministrativi. Prevede, in particolare: - di individuare, fra le linee di attività censite nel proprio sistema di controllo di gestione, SIGEST, quelle non eseguibili in lavoro agile; - di modificare, secondo le indicazioni del proprio POLA, i procedimenti amministrativi sottesi alle linee di attività SIGEST suscettibili di esecuzione in modalità lavoro agile; - di avviare stabilmente la modalità lavoro agile in almeno il 30% delle linee di attività modificate allo scopo. Le linee di attività avviate in modalità di lavoro agile saranno monitorate attraverso il sistema di controllo di gestione SIGEST, per confrontarne le performance, in termini di efficacia, produttività ed economicità, rispetto al 2019 e al 2020. Ciò allo scopo di verificare la correttezza delle nuove modalità di lavoro individuate e di migliorare le performance organizzative ed individuali a beneficio dell'amministrazione e degli utenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.B1.1			
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale							
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR							
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		1. Miglioramento dei livelli di sicurezza nei sistemi di trasporto ad impianti fissi							
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Esame di tutti i progetti presentati ai fini del rilascio del nulla osta di sicurezza		Esame progetti	N. progetti esaminati/N. progetti pervenuti		40%		
2° trimestre	X					100%			
3° trimestre									
4° trimestre	X					100%			
1° trimestre		Effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche sugli impianti a fune, linee ferroviarie e sistemi di trasporto rapido di massa richieste o programmate		Verbal di verifica e prova	N. verbali prodotti/N. richieste di verifica pervenute		30%		
2° trimestre	X					100%			
3° trimestre									
4° trimestre	X					100%			
1° trimestre		Effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche programmate sui materiali rotabili		Verbal di verifica e prova	N. verbali prodotti/N. richieste di verifica pervenute		30%		
2° trimestre	X					100%			
3° trimestre									
4° trimestre	X					100%			
Piano di azione									
Nell'ambito della sicurezza dei trasporti ad impianti fissi, il Ministero, anche per il tramite dei suoi uffici territoriali, effettua: - in fase di apertura dell'esercizio: le istruttorie dei progetti presentati ai fini del rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza; le verifiche e le prove funzionali sugli impianti a fune, le linee ferroviarie ed i sistemi di trasporto rapido di massa; le prove funzionali sul materiale rotabile; - in corso di esercizio, verifiche e prove periodiche sugli impianti e sul materiale rotabile; per incrementare, anche attraverso l'applicazione di norme sempre più stringenti, le condizioni di sicurezza della circolazione. L'obiettivo 2021 è quello rendere ancor più tempestive le attività di rilascio del nulla osta di sicurezza dei progetti ed ancor più stringenti le attività di verifica delle reti e dei rotabili. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - esame tempestivo dei progetti presentati ai fini del rilascio del nulla osta di sicurezza; - effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche sugli impianti a fune, linee ferroviarie e sistemi di trasporto rapido di massa richieste o programmate; - effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche programmate sui materiali rotabili. A far data dall'eventuale trasferimento delle competenze sulle verifiche e prove tecniche ad altro Ente, le corrispondenti fasi dell'obiettivo si interrompono. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.B1.2	
Priorità politica:		1. Sicurezza									
Macro obiettivo di nota integrativa		20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale									
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		2. Diffusione campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Contrattualizzazione delle varie società di concessionarie di pubblicità		Diffusione degli spot secondo quanto programmato		N. media coinvolti/N. media previsti		90%			
2° trimestre											
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
L'obiettivo è volto alla diffusione degli spot della campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale per sensibilizzare l'utenza su comportamenti e situazioni di circolazione maggiormente a rischio al fine di raggiungere una maggiore consapevolezza della necessità di adottare condotte di guida sicure. I messaggi realizzati vengono veicolati sui vari media a carattere nazionale e locale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.B1.3					
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi													
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR													
		Anno inizio		2021		Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		3. Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole													
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 30%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre				Controlli di conformità sulle imprese che effettuano prove di omologazione e revisione		Controllare almeno l'80% delle imprese		N. controlli / N. imprese		80%		45%			
2° trimestre		X													
3° trimestre															
4° trimestre		X													
1° trimestre				Controlli sui corsi di formazione professionale (CQC) e recupero punti patente		Controllare almeno il 10% dei corsi		N. controlli effettuati / N. corsi		10%		45%			
2° trimestre		X													
3° trimestre															
4° trimestre		X													
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		100%		10%			
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre		X													
Piano di azione															
L'obiettivo è volto alla prosecuzione delle attività di controllo, già proficuamente poste in essere negli scorsi anni, nei confronti: delle imprese che si occupano delle prove di omologazione e revisione dei veicoli; delle autoscuole che si occupano della formazione e dell'aggiornamento dei conducenti. La prima attività di controllo riguarda i veicoli ed investe l'area delle omologazioni (accertamenti tecnici su veicoli, dispositivi o componenti nuovi di fabbrica per consentirne l'immissione in circolazione) e delle revisioni (accertamenti tecnici sui veicoli già in circolazione per verificarne il mantenimento dei requisiti di sicurezza). Le prove di omologazione e di revisione sono svolte, oltre che presso i Centri prova autoveicoli e gli Uffici della motorizzazione civile del Ministero, anche presso le strutture private certificate o a cui è stata rilasciata apposita autorizzazione (case costruttrici o officine), previa verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale. La seconda attività di controllo, riguarda i conducenti ed, in particolare, il loro livello di conoscenza delle regole della circolazione stradale. Il compito di formare i nuovi conducenti, ai fini del rilascio della patente di guida (titolo abilitativo alla guida) o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), e di aggiornare i conducenti che hanno subito una decurtazione dei punti o ai quali la patente è stata sospesa, è affidato alle autoscuole titolari di apposita licenza, rilasciata dalle Province, a seguito di verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale. I corsi per il rilascio della CQC e per il recupero dei punti patente devono seguire delle particolari procedure la cui applicazione è verificata dai competenti Uffici territoriali del Ministero. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - controlli di conformità sulle imprese di settore; - controlli documentali sui corsi di formazione professionale (CQC) e recupero punti patente; - rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità. Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.B2.1	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci									
Obiettivo strategico:		2. Incentivare i servizi di trasporto in grado di ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni inquinanti, trasferendo una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		1. Completamento degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Controllo dei contributi erogati nelle annualità precedenti		Controllo di tutti i contributi erogati		N. di controlli eseguiti / N. di contributi erogati		50%	30%		
2° trimestre	X							100%			
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Istruttoria delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari		Evasione di tutte le richieste pervenute		N. richieste evase / N. di richieste pervenute			60%		
2° trimestre											
3° trimestre	X							100%			
4° trimestre	X							100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO			10%		
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
Piano di azione											
L'obiettivo concerne l'attività di istruttoria delle richieste di incentivi per la realizzazione di progetti finalizzati alla decongestione della rete viaria, attraverso la creazione e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale, in arrivo ed in partenza da nodi logistici e portuali nazionali. L'obiettivo 2021 è quello di incrementare il trasporto merci su ferro avviato con la legge di stabilità 2017. Nel corso del primo semestre 2021 si procederà alle attività di controllo e monitoraggio dei contributi erogati per le annualità precedenti, a partire dal secondo semestre parte l'istruttoria finalizzata all'erogazione dei contributi anno 2021 sulla base dei regolamenti che definiscono le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi, la commisurazione dei contributi e la individuazione dei beneficiari, alla luce dei vincoli dell'ordinamento comunitario. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: 1. controllo dei contributi erogati negli anni precedenti 2. istruttoria delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari 3. erogazione dei contributi 4. rendicontazione dell'attività svolta con l'individuazione degli eventuali elementi di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.B2.2	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra									
Obiettivo strategico:		2. Incentivare i servizi di trasporto in grado di ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni inquinanti, trasferendo una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		2. Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Autorità di Sistema Portuale									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione		Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre		N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%			
2° trimestre	X						100%				
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
L'obiettivo 2021 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.											

Importi in Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/20	Produzione stimata dal 01/12/20 al 30/11/21	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/20 al 31/05/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/21 al 30/11/21
1	Porto di Cagliari. Realizzazione di un nuovo gate di ingresso e dei locali destinati agli operatori portuali adibiti ai controlli del varco doganale	724.807,00	56.887,88	589.887,88	646.775,76	89,23%	234.887,88	355.000,00
2	Porto di Ancona. Manutenzione straordinaria dei paramenti sommersi delle banchine di ormeggio n. 6 e n. 7	800.000,00	43.569,60	750.000,00	793.569,60	99,20%	50.000,00	700.000,00
3	Porto di San Benedetto del Tronto. Escavo dei fondali dell'imboccatura portuale	1.800.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	38,89%	200.000,00	500.000,00
4	Porto di Civitavecchia. Piazzale area traghetti 1° stralcio	14.210.000,00	61.025,00	3.400.000,00	3.461.025,00	24,36%	1.000.000,00	2.400.000,00
5	Porto di Gioia Tauro. Lavori di completamento del dragaggio del canale portuale	6.000.000,00	4.436,42	4.400.000,00	4.404.436,42	73,41%	200.000,00	4.200.000,00
6	Porto di Savona. Cold ironing banchine crociere	10.200.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	7,84%	400.000,00	400.000,00
7	Porto di Genova. Cold ironing banchine passeggeri	19.200.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	7,81%	500.000,00	1.000.000,00
8	Porto di Fiumicino. Nuovo porto commerciale di Fiumicino – 1° stralcio del 1° lotto funzionale	30.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3,33%	300.000,00	700.000,00
9	Porto di Ravenna. Hub Portuale - FASE II «Approfondimento canali Candiano e Baiona a 14,50 m in attuazione al P.R.P. vigente 2007, realizzazione e gestione impianto di trattamento materiali di risulta dall'escavo»	40.000.000,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	18,00%	0,00	7.200.000,00
10	Porto di Venezia. Molo Sali - Opere di ripristino palancole e completamento banchina ad uso portuale	16.000.000,00	542.196,00	1.425.146,23	1.967.342,23	12,30%	1.384.586,23	40.560,00
	Totale	138.934.807,00	708.114,90	21.765.034,11	22.473.149,01	16,18%	4.269.474,11	17.495.560,00

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 3.B2.3		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - <i>Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci</i>						
Obiettivo strategico:		2. Incentivare i servizi di trasporto in grado di ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni inquinanti, trasferendo una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR						
Anno inizio		2021		Anno completamento		2023		
Obiettivo operativo:		3. <i>Completamento del piano di incentivi "Marebonus"</i>						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		35%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - <i>Dipartimento per i trasporti e la navigazione</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'economia e delle finanze						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Elaborazione del decreto direttoriale per definire il prolungamento della misura in atto.</i>	<i>Emanazione decreto direttoriale</i>	SI/NO	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		<i>Attività di verifica delle richieste di contributo pervenute</i>	<i>Evasione di tutte le richieste pervenute</i>	N.richieste evase/N.richieste pervenute		80%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
La misura "Marebonus" è stata introdotto con l'art. 1, comma 647 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed attuata con Regolamento di cui al decreto interministeriale del 13 settembre 2017, n.176. La Decisione della Commissione Europea del 19 dicembre 2016 (C(2016) 8459 - SA.44628) ha autorizzato il programma di incentivazione articolato su progetti triennali di miglioramento dei servizi marittimi al fine di incentivare lo shift modale e decongestionare la rete viaria, viene prorogato dal 13 dicembre 2019 al 12 dicembre 2020 il periodo di incentivazione, tenuto anche conto delle difficoltà economiche e sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID - 19. Nel corso del 2021 saranno effettuate le istruttorie e le verifiche della documentazione fornita dai beneficiari della misura, per giungere entro il mese di dicembre 2021 all'impegno delle risorse stanziato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (euro 20 milioni) e le ulteriori risorse che potranno essere messe a disposizione per il 2021. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.B3.1					
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti													
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale													
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR													
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023					
Obiettivo operativo:		1. Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali													
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Enti locali													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre				Attività istruttoria di ammissibilità all'erogazione alle Regioni e agli Enti locali di risorse finanziarie per investimenti per ferrovie, autobus, metropolitane, trasporto rapido di massa		Evadere le istanze pervenute		N. istanze evase/N. istanze pervenute		100%		60%			
2° trimestre		X													
3° trimestre															
4° trimestre		X													
1° trimestre				Attività istruttoria ai fini dell'erogazione alle Regioni e agli Enti Locali di risorse destinate al finanziamento di investimenti, per ferrovie, metropolitane, trasporto rapido di massa		Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le istanze definite		N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		100%		30%			
2° trimestre		X													
3° trimestre															
4° trimestre		X													
1° trimestre				Monitoraggio dei programmi oggetto delle istanze e dell'ammontare dei pagamenti		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		100%		10%			
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre		X													
Piano di azione															
L'attività riguarda il finanziamento delle Regioni e degli enti locali, per il potenziamento e l'aumento di efficienza di ferrovie, metropolitane, filovie, linee tramviarie e percorsi meccanizzati. Si articola in due fasi: quella iniziale e quella a regime. Nella fase iniziale, è necessaria un'azione di assistenza e di stimolo, nei confronti delle Regioni e gli Enti locali, affinché presentino le istanze progettuali con le modalità e nei tempi previsti. Ad istanze presentate, risultano cruciali la qualità e la rapidità dell'istruttoria delle richieste. A regime, è necessaria un'attenta opera di monitoraggio e vigilanza sugli enti attuatori degli interventi, provvedendo all'erogazione delle quote di cofinanziamento previste, solo a seguito: - dell'accertamento dello stato di avanzamento dei lavori e della loro rispondenza ai progetti ammessi a contributo; - dell'avvenuto pagamento della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente locale. E' prevista la sospensione dei finanziamenti ove si accerti che gli interventi eseguiti non siano corrispondenti a quelli ammessi a contributo e la ripresa delle erogazioni solo se l'Ente beneficiario garantisce la sua quota di cofinanziamento a copertura delle varianti che comportino maggiori costi. L'obiettivo è quello di far procedere speditamente le opere ammesse a finanziamento. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - istruttoria tempestiva delle richieste; - attenta attività di monitoraggio e vigilanza per l'erogazione delle risorse; - monitoraggio dei programmi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 3.B3.2			
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti							
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane							
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR							
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		2. Rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale e regionale ed attuazione del Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile							
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività istruttoria di ammissibilità all'erogazione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicolari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale		Evadere le istanze pervenute	N. istanze evase/N. istanze pervenute		60%		
2° trimestre	X					100%			
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Attività istruttoria ai fini dell'erogazione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicolari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale		Predisporre i provvedimenti di impegno e pagamento per tutte le istanze definite	N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		30%		
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X					100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta e dell'ammontare dei pagamenti effettuati e avvio del monitoraggio del tasso di rinnovo del parco rotabile		Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X					100%			
Piano di azione									
L'attività è volta al rinnovo del parco veicolare delle metropolitane, delle ferrovie regionali, delle linee filoviarie e tramviarie e del trasporto passeggeri su strada, utilizzando il Fondo finalizzato all'acquisto di mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale istituito con la legge di stabilità 2016. Il rinnovo deve avvenire, data l'attuale vetustà del parco circolante, in tempi rapidi, per poter raggiungere, aumentando i tassi di sostituzione, gli standard europei in tema di accessibilità per persone a mobilità ridotta e di riduzione delle emissioni inquinanti. L'obiettivo è quello di acquisire, dal 2019 al 2033, 1.600 veicoli l'anno, con modalità di acquisto tali da garantire la più ampia partecipazione del mercato dei costruttori e spingendo sull'introduzione di mezzi con alimentazione alternativa (elettrica, metano, ibrida). E' previsto un attento monitoraggio delle acquisizioni. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - attività istruttoria finalizzata all'erogazione delle risorse; - effettiva erogazione delle risorse; - rendicontazione dell'attività svolta, corredata dall'ammontare dei pagamenti effettuati e dall'esito del monitoraggio delle acquisizioni. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.B3.3	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane									
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		3. Impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Enti locali									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione		Elaborazione schede di monitoraggio al 30 giugno ed al 31 dicembre		N. schede elaborate/N. opere monitorate			90%		
2° trimestre	X							100%			
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO			10%		
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
Piano di azione											
L'obiettivo 2021 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.											

Allegato all'obiettivo 3.B3.3

Impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo contrattualizzato dei lavori	Importo produzione stimata al 31/12/20	Produzione stimata anno 2021	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/21	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/21	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/21
1	VERONA. Rete filoviaria urbana	130,71	115,51	14,00	15,00	29,00	25,11%	6,00	9,00
2	MILANO. Metropolitana linea M4 tratta San Cristoforo - Linate	1.943,82	1.373,43	853,00	294,00	1.147,00	83,51%	186,00	108,00
3	ROMA. Linea C tratta T3 G. Giovanni - Fori Imperiali	792,00	628,55	440,00	50,00	490,00	77,96%	30,00	20,00
4	NAPOLI. Metropolitana Linea 1 Centro Direzionale - Capodichino	593,10	590,32	255,00	50,00	305,00	51,67%	20,00	30,00
5	PALERMO. Metroferrovia Giachery - Lolli	152,10	104,22	54,00	20,00	74,00	71,00%	9,00	11,00
6	MILANO. Tranvia Parco Nord - Seregno	264,27	131,89	4,00	5,00	9,00	6,82%	0,00	5,00
7	TORINO. Metropolitana Collegno - Cascine Vica	271,84	201,95	23,52	87,52	111,04	54,98%	44,16	43,36
	Totale	4.147,84	3.145,87	1.643,52	521,52	2.165,04	68,82%	295,16	226,36

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.B3.4	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale									
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		4. Ripartizione, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 50/2017 e successive modificazioni, del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività istruttoria ai fini dell'erogazione dell'80% di anticipazione, per rate mensili		Erogare l'80% di anticipazione		Risorse erogate/Risorse erogabili in anticipazione			90%		
2° trimestre	X							30%			
3° trimestre	X							60%			
4° trimestre	X							100%			
1° trimestre		Erogazione alle Regioni a statuto ordinario delle risorse a saldo del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL		Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le Regioni		Risorse erogate/Risorse erogabili a saldo			10%		
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
Piano di azione											
Il Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale ammonta a circa 5 miliardi di euro, a copertura del 75% circa della spesa sostenuta dalle Regioni. Il Fondo, istituito nel 2012, ha lo scopo di incrementare l'efficienza del servizio TPL e di promuovere una migliore programmazione di settore, da parte delle Regioni, attraverso un sistema premiale di ripartizione a vantaggio delle Regioni più virtuose. La scala di premialità è stabilita in base alle risultanze dell'Osservatorio nazionale del trasporto pubblico locale sul grado di raggiungimento di obiettivi prefissati, tra i quali l'efficienza dei servizi, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti di monitoraggio. Il mancato raggiungimento degli obiettivi produce penalità da applicarsi al riparto delle risorse dell'esercizio successivo. Per non interrompere l'operatività delle aziende, in attesa della ripartizione, è prevista l'erogazione alle Regioni, di una anticipazione dell'80% delle risorse disponibili. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - erogazione dell'80% di anticipazione; - analisi degli indicatori di premialità per la definizione dei decreti interministeriali di riparto; - erogazione delle risorse a saldo. <u>I</u> e risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 3.B4.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane						
Obiettivo strategico:		4. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		1. Monitoraggio dei programmi finanziati dal fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato, istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero dell'economia e delle finanze						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019	Predisposizione, per la parte di competenza, della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha istituito, presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Il fondo di cui al comma 14 è stato ripartito con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza. L'obiettivo prevede il monitoraggio dei programmi settoriali con la predisposizione della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019 sull'utilizzo dei fondi ed, infine, la rendicontazione sull'attività svolta, evidenziando eventuali elementi di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.B4.2					
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti													
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci													
Obiettivo strategico:		4. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL													
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023					
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio degli interventi finalizzati a garantire la sostenibilità delle olimpiadi invernali 2026, assicurando la piena utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 1, commi 18 e seguenti, della legge n. 160/2019													
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministro dell'economia e delle finanze, Regioni Lombardia e Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Attività di coordinamento propulsivo degli interventi finanziati		Monitoraggio degli interventi		N. interventi monitorati / N. interventi finanziati		100%					
2° trimestre		X								100%					
3° trimestre		X								100%					
4° trimestre		X								100%					
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO							
2° trimestre										10%					
3° trimestre															
4° trimestre		X								100%					
Piano di azione															
La legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha previsto degli specifici finanziamenti per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale attraverso la realizzazione di interventi nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche. Le opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere "essenziali", "connesse" e "di contesto", con l'indicazione per ciascuna opera, del soggetto attuatore e dell'entità del finanziamento concesso, sono individuate con decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi di intesa con i presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano. Nel corso del 2020 si sono concluse le attività propedeutiche. L'obiettivo 2021 prevede il monitoraggio delle opere finanziate. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 3.B4.3				
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti								
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci								
Obiettivo strategico:		4. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL								
		Anno inizio	2021		Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		3. Costante monitoraggio della piena attuazione della clausola del 34% per le Regioni del Mezzogiorno								
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:										
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di analisi ed elaborazione dell'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche comprese nel Documento pluriennale di pianificazione da comunicare al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 28 febbraio, ai Ministri interessati		SI/NO	100%	45%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre		Attività di analisi ed elaborazione per i programmi di spesa individuati nel DEF		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 30 settembre, ai Ministri interessati		SI/NO		45%		
2° trimestre										
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre										
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			
Piano di azione										
Al fine di migliorare situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno, è stato fissato per legge un principio secondo il quale alle Regioni meridionali devono andare almeno il 34 per cento degli investimenti pubblici, ovvero sostanzialmente la quota che corrisponde alla popolazione che in quei territori risiede. A tal fine con il D.P.C.M. 10 maggio 2019 sono state definite le modalità con le quali verificare, con riferimento ai programmi di spesa in conto capitale delle amministrazioni centrali individuati annualmente nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud, in quale misura le stesse amministrazioni si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento o conforme ad altro criterio relativo a specifiche criticità individuato nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud. Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Ministero trasmette al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, con apposita comunicazione, l'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche ricompresi nel Documento pluriennale di pianificazione approvato dal CIPE ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, ovvero in altri documenti di programmazione, con indicazione delle relative autorizzazioni di spesa pluriennale, dei capitoli e dei piani gestionali iscritti nello stato di previsione, e, qualora disponibili, il CUP e la denominazione di ogni intervento, dando indicazione della possibilità della determinazione della destinazione territoriale della spesa. A seguito della deliberazione, da parte del Consiglio dei ministri, sul Documento di economia e finanza, con il quale sono individuati i programmi di spesa in conto capitale oggetto di verifica, entro il 30 settembre di ogni anno, il Ministero comunica al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, l'avvenuta ripartizione territoriale degli stanziamenti ordinari in conto capitale in conformità con il criterio di ripartizione territoriale individuato ai sensi della normativa, come rilevabile da atti del Ministero emanati nell'ambito delle ordinarie procedure previste da ciascun programma, ovvero appositamente emanati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.B4.4							
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti															
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra															
Obiettivo strategico:		4. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		4. Intensificazione delle attività volte all'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio di Gabinetto															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Assicurare il supporto nelle materie di competenza per l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso		Fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico		N. richieste evase / N. richieste pervenute		100%		90%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre		X								100%							
Piano di azione																	
Conformemente ai trattati dell'Unione europea, la Commissione europea può adire le vie legali - con una procedura d'infrazione - contro un paese dell'Unione che non attua il diritto dell'U.E.. La Commissione individua possibili violazioni del diritto dell'U.E. sulla base delle proprie indagini o di denunce da parte di cittadini, imprese e altre parti interessate. Su tale materia è richiesto alle strutture del Ministero di fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico che possono provenire dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero o direttamente da uffici della Commissione europea. L'obiettivo prevede inoltre una fase relativa alla rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.B5.1		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - <i>Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		1. <i>Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2021	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2021, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Allegato all'obiettivo 4.B5.1

Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

[illegible]

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 4.B5.2							
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero															
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci															
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		2. Inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance - Sigest															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento entro il 28 febbraio		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre		X		Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre		X		Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre		X		Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
Piano di azione																	
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.B5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - <i>Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		3. <i>Formazione delle procedure e dei documenti nativamente digitali</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - <i>Dipartimento per i trasporti e la navigazione</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X				70%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.B5.4		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		4. Elaborazione ed attuazione di modalità stabili di lavoro agile						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV, Direzione generale del personale e degli affari generali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Individuare le attività SIGEST non eseguibili in forma di lavoro agile	Trasmettere i dati all'OIV e alla DG del personale	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Elaborare le modalità di esecuzione delle attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile	Trasmettere le elaborazioni all'OIV ed alla DG del personale, per il 30% delle attività eseguibili	N. attività SIGEST/N. attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attuare il lavoro agile sulle attività individuate	Trasmettere l'elenco degli uffici e delle attività all'OIV ed alla DG del personale	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Basandosi sull'imprevista quanto articolata esperienza di lavoro agile indotta dall'emergenza sanitaria, il Ministero si pone l'obiettivo, per il 2021, di affiancare stabilmente tale modalità di lavoro a quelle in presenza e in telelavoro, procedendo ad una rivisitazione dei relativi procedimenti amministrativi. Prevede, in particolare: - di individuare, fra le linee di attività censite nel proprio sistema di controllo di gestione, SIGEST, quelle non eseguibili in lavoro agile; - di modificare, secondo le indicazioni del proprio POLA, i procedimenti amministrativi sottesi alle linee di attività SIGEST suscettibili di esecuzione in modalità lavoro agile; - di avviare stabilmente la modalità lavoro agile in almeno il 30% delle linee di attività modificate allo scopo. Le linee di attività avviate in modalità di lavoro agile saranno monitorate attraverso il sistema di controllo di gestione SIGEST, per confrontarne le performance, in termini di efficacia, produttività ed economicità, rispetto al 2019 e al 2020. Ciò allo scopo di verificare la correttezza delle nuove modalità di lavoro individuate e di migliorare le performance organizzative ed individuali a beneficio dell'amministrazione e degli utenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.C1.1		
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:	1. Individuazione delle procedure - tipo per il monitoraggio strutturale delle gallerie stradali esistenti							
	Anno inizio	2021	Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:	1. Redazione di linee guida per l'individuazione delle procedure per il monitoraggio delle gallerie stradali esistenti							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1 trimestre	X	Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%		
2 trimestre								
3 trimestre								
4 trimestre								
1 trimestre		Redazione di linee guida per l'individuazione di procedure per il monitoraggio delle gallerie stradali esistenti	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro	SI/NO		90%		
2 trimestre								
3 trimestre								
4 trimestre	X				100%			
Piano di Azione								
L'obiettivo si propone di redigere un documento per assicurare l'omogeneità della classificazione e gestione del rischio, della valutazione della sicurezza e del monitoraggio delle gallerie esistenti lungo la rete stradale e autostradale (attuazione art. 49 del D.L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020).								
Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.C2.1					
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni													
Obiettivo strategico:		2. Linee guida per la definizione di una governance della trasformazione del patrimonio edilizio promuovendo il riuso di quello esistente tenendo conto della disponibilità delle nuove tecnologie e favorendo il dialogo con le preesistenze, per quel che riguarda gli interventi di nuova concezione													
		Anno inizio		2021		Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		1. Redazione di linee guida per l'armonizzazione della trasformazione del patrimonio edilizio tenendo conto delle nuove tecnologie e favorendo il dialogo con le preesistenze													
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 100%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1 trimestre	X	Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento		Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo		SI/NO		100%		10%					
2 trimestre															
3 trimestre															
4 trimestre															
1 trimestre		Redazione di linee guida per la trasformazione del patrimonio edilizio esistente		Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				90%					
2 trimestre															
3 trimestre															
4 trimestre	X							100%							
Piano di Azione															
L'obiettivo si propone di redigere un documento per l'armonizzazione del patrimonio edilizio esistente e di conciliarlo con interventi di nuova costruzione mediante l'uso di tecnologie avanzate nonché del riuso dei materiali. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.C3.1	
Priorità politica:	1 Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:	3. Proposta di armonizzazione e revisione del quadro normativo concernente l'urbanistica portuale anche in relazione alle istituite "Zone Economiche Speciali" (c. d. ZES)						
Anno inizio	2021		Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:	1. <i>Redazione di linee guida per l'armonizzazione e la revisione del quadro normativo relativo all'urbanistica portuale, anche in relazione alle istituite "Zone Economiche Speciali"</i>						
Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1 trimestre	X	<i>Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento</i>	<i>Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo</i>	SI/NO	100%	10%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre							
1 trimestre		<i>Redazione di linee guida per l'armonizzazione e la revisione del quadro normativo relativo all'urbanistica portuale (ZES)</i>	<i>Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		90%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre	X				100%		
Piano di Azione							
L'obiettivo mira a redigere linee guida per l'armonizzazione del quadro normativo in merito all'urbanistica portuale, anche in relazione alle istituite Zone Economiche Speciali (ZES), in applicazione dell'art. 46 dl 76/2020 conv in l. 120/2020, che ha modificato il dl 91/2017 convertito in l. 123/2017. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.C4.1	
Priorità politica:	1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:	4. Definizione delle procedure per l'effettuazione delle attività ispettive e di audit da remoto ai fini dei controlli sulle costruzioni, anche esistenti, sui prodotti da costruzione, sui laboratori e sugli Organismi						
	Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:	1. Stesura di un documento per la standardizzazione delle attività ispettive e di audit da remoto, per l'effettuazione dei controlli sulle costruzioni, anche esistenti, sui prodotti da costruzione, sui laboratori e sugli Organismi						
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1 trimestre	X	Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre							
1 trimestre		Redazione di linee guida per la standardizzazione delle attività ispettive e di audit da remoto sui materiali da costruzione	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro tramite OIV	SI/NO		90%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre	X				100%		
Piano di Azione							
L'obiettivo mira alla stesura di un documento per la standardizzazione delle attività ispettive e di audit da remoto, per l'effettuazione dei controlli sulle costruzioni anche esistenti, sui prodotti da costruzione, sui laboratori e sugli Organismi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.C5.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero					
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>					
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		1. <i>Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza</i>					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		<i>Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio</i>	<i>Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata</i>	SI/NO		50%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		<i>Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale</i>	<i>Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2021</i>	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2021, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 4.C5.1

Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

[illegible]

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 4.C5.2							
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero															
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>															
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi															
		Anno inizio		2021		Anno completamento		2023									
Obiettivo operativo:		2. <i>Inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance - Sigest</i>															
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 25%							
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre	X			<i>Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo</i>		<i>Completare l'inserimento entro il 28 febbraio</i>		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%	25%						
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre	X			<i>Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo</i>		<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%	25%						
2° trimestre	X																
3° trimestre	X																
4° trimestre	X																
1° trimestre	X			<i>Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo</i>		<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%	25%						
2° trimestre	X																
3° trimestre	X																
4° trimestre	X																
1° trimestre	X			<i>Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo</i>		<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%	25%						
2° trimestre	X																
3° trimestre	X																
4° trimestre	X																
Piano di azione																	
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.C5.3		
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>							
Obiettivo strategico:	5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
	Anno inizio	2021	Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:	3. <i>Formazione delle procedure e dei documenti nativamente digitali</i>							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Produzione di documenti nativamente digitali</i>	<i>Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata</i>	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X				70%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021							Scheda 4.C5.4	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		4. <i>Elaborazione ed attuazione di modalità stabili di lavoro agile</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV, <i>Direzione generale del personale e degli affari generali</i>						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Individuare le attività SIGEST non eseguibili in forma di lavoro agile</i>	<i>Trasmettere i dati all'OIV e alla DG del personale</i>	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		<i>Elaborare le modalità di esecuzione delle attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile</i>	<i>Trasmettere le elaborazioni all'OIV ed alla DG del personale, per il 30% delle attività eseguibili</i>	N. attività SIGEST/N. attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile	100%	25%		
2° trimestre	X							
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		<i>Attuare il lavoro agile sulle attività individuate</i>	<i>Trasmettere l'elenco degli uffici e delle attività all'OIV ed alla DG del personale</i>	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Basandosi sull'imprevista quanto articolata esperienza di lavoro agile indotta dall'emergenza sanitaria, il Ministero si pone l'obiettivo, per il 2021, di affiancare stabilmente tale modalità di lavoro a quelle in presenza e in telelavoro, procedendo ad una rivisitazione dei relativi procedimenti amministrativi. Prevede, in particolare: - di individuare, fra le linee di attività censite nel proprio sistema di controllo di gestione, SIGEST, quelle non eseguibili in lavoro agile; - di modificare, secondo le indicazioni del proprio POLA, i procedimenti amministrativi sottesi alle linee di attività SIGEST suscettibili di esecuzione in modalità lavoro agile; - di avviare stabilmente la modalità lavoro agile in almeno il 30% delle linee di attività modificate allo scopo. Le linee di attività avviate in modalità di lavoro agile saranno monitorate attraverso il sistema di controllo di gestione SIGEST, per confrontarne le performance, in termini di efficacia, produttività ed economicità, rispetto al 2019 e al 2020. Ciò allo scopo di verificare la correttezza delle nuove modalità di lavoro individuate e di migliorare le performance organizzative ed individuali a beneficio dell'amministrazione e degli utenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.D1.1	
Priorità politica:		1. Sicurezza									
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>									
Obiettivo strategico:		1. <i>Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		1. <i>Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo</i>									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	45%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Garantire, in ogni trimestre, mediante il funzionamento dei Centri previsti, una maglia di ricerca e soccorso in mare di 40 miglia nautiche</i>		<i>Assicurare la catena nazionale SAR/h24 mediante il funzionamento di 92 UCG (Unità Costiere di Guardia), di 3 Nuclei aerei e della IV Sezione elicotteri</i>		N. Centri funzionanti / 96		100%	37%		96
2° trimestre	X							100%			96
3° trimestre	X							100%			96
4° trimestre	X							100%			96
1° trimestre	X	<i>Assicurare il funzionamento della Centrale operativa IMRCC (Italian maritime rescue coordination center) e dei Centri secondari di soccorso marittimo (MRSC), per il coordinamento delle emergenze in mare</i>		<i>Garantire l'intervento di uomini e mezzi della Guardia Costiera per almeno l'82% delle operazioni di soccorso trimestralmente coordinate</i>		N. interventi effettuati / N. soccorsi coordinati		82%	15%		
2° trimestre	X							82%			
3° trimestre	X							82%			
4° trimestre	X							82%			
1° trimestre		<i>Mantenere in efficienza la componente navale, aerea e terrestre della Guardia Costiera attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva dei mezzi operativi</i>		<i>Garantire un tasso medio annuo di capacità di intervento dei mezzi operativi non inferiore a 82% (299 gg. di disponibilità operativa su 365)</i>		N. giorni disponibilità / 365			43%		
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X							82%			365
1° trimestre		<i>Disporre per la partecipazione, ai corsi di formazione specialistica, del personale militare del Corpo da impiegare nelle attività operative inerenti l'obiettivo strategico (previsione: 1050 militari)</i>		<i>Assicurare la specializzazione del personale militare da destinare ai settori inerenti l'obiettivo strategico</i>		N. militari specializzati / 1050			5%		
2° trimestre	X							25%			1.050
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			1.050
Piano di azione											
L'obiettivo mira ad efficientare l'attività di salvaguardia della vita umana in mare, denominata a livello internazionale SAR (Search and rescue ossia ricerca e soccorso), svolta dalla componente aeronavale e terrestre del corpo delle Capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, per assicurare giornalmente (h24), con il personale militare, opportunamente specializzato, delle Unità costiere di guardia (UCG), delle sale operative periferiche (MRSC - Centri secondari di soccorso marittimo) e della Centrale operativa del Comando Generale (IMRCC), il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo. Mentre il coordinamento delle operazioni è esclusiva competenza del Corpo, non sempre quest'ultimo può direttamente intervenire con propri uomini e mezzi. Il secondo programma d'azione fissa, dunque, una percentuale minima di intervento diretto della componente operativa della Guardia costiera. Il personale delle Capitanerie di porto è chiamato a svolgere l'attività di coordinamento e gestione delle operazioni di soccorso che si attivano anche in caso di disastri naturali (dovuti ad incendi, alluvioni ecc.) che si verificano lungo le coste e in connessione agli eventi di immigrazione clandestina via mare. Per assicurare tutti i suddetti interventi è prioritario mantenere in efficienza i mezzi navali, aerei e terrestri in dotazione al Corpo, attraverso l'attuazione di una capillare e oculata attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva degli stessi, nonchè mediante l'idoneo supporto logistico. Il relativo programma d'azione fissa una soglia minima di capacità operativa dei mezzi prevedendo la loro disponibilità media per almeno 299 giorni nell'anno. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.D1.2	
Priorità politica:		1. Sicurezza									
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale									
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		2. Continuo miglioramento degli standard di sicurezza del trasporto marittimo attraverso le attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security) e quelle di controllo ai Centri di formazione del personale marittimo e agli Organismi di valutazione degli equipaggiamenti marittimi									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Eseguire ispezioni di bandiera (Flag State inspection) sul 50% di navi passeggeri e traghetti Ro-Ro passeggeri nazionali, ai sensi della Risoluzione IMO A. 1070 (28) - Parte 2 Codice III - e visite ai Servizi di Bordo sul 90% delle navi passeggeri ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 45/2000		Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando il 95% delle navi programmate		N. ispezioni eseguite / 263		30%			
2° trimestre	X						20%			263	
3° trimestre											
4° trimestre	X						95%			263	
1° trimestre		Eseguire le ispezioni di bandiera delle navi mercantili nazionali che sono state detenute, monitorando l'andamento delle detenzioni al naviglio nazionale a seguito di ispezioni PSC condotte nelle Regioni Paris MoU, Tokyo MoU e USCG		Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando il 95% delle navi interessate		N. ispezioni eseguite / N. navi interessate		5%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						95%				
1° trimestre		Eseguire, in accordo al MoU e D.Lgs. n. 53/2011 e ss.mm., i controlli di PSC a bordo del 95% delle navi mercantili straniere approdate con Priority I con profilo di rischio alto o con priorità dovuta a overriding factor; del 75% delle navi con Priority I con profilo di rischio standard o basso; del 50% di quelle approdate con Priority II (nel limite di 450 ispezioni) selezionate secondo i seguenti criteri non cumulativi: profilo di rischio alto; bandiera in grey/black list; company con performance low/very low; priorità dovuta a overriding factor		Assicurare elevati standard di sicurezza effettuando, in ogni semestre, il 95% delle ispezioni programmate		N. ispezioni eseguite / N. ispezioni programmate		25%			
2° trimestre	X						95%				
3° trimestre											
4° trimestre	X						95%				
1° trimestre		Eseguire a bordo di navi italiane e straniere, al di fuori delle verifiche ex Sez. A/19 del Cod. ISPS e dell'attività di PSC, ulteriori ispezioni di security per testare l'efficacia dello SSP ex A/4.4 e ai sensi della Regola XI-2/9		Assicurare elevati standard di security eseguendo, nei porti interessati, almeno 330 ispezioni OCCASIONALI e DAO		N. ispezioni eseguite / 330		15%		330	
2° trimestre	X						30%				
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%			330	
1° trimestre		Eseguire specifiche ispezioni alle Port facilities, per verificare l'applicazione e testare l'efficacia dei relativi piani di sicurezza, monitorando sull'applicazione delle norme di maritime security		Assicurare elevati standard di security eseguendo almeno una ispezione per ogni Port facilities esistente		N. ispezioni eseguite / 343		10%		343	
2° trimestre	X						30%				
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%			343	
1° trimestre	X	Verificare, presso ogni Centro di formazione del personale marittimo, il mantenimento dei requisiti di idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento, mediante controlli occasionali sui corsi in essere		Eseguire, nel trimestre, una verifica presso ciascun Centro operativo		N. verifiche eseguite / N. Centri operativi	100%	10%			
2° trimestre	X						100%				
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Effettuare le opportune verifiche presso gli Organismi di valutazione della conformità degli equipaggiamenti marittimi ex Direttiva 2014/90/UE (organismi notificati)		Assicurare un ciclo di verifiche che interessi il 100% degli Organismi notificati		N. verifiche eseguite / N. verifiche da eseguire		5%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
L'obiettivo mira ad efficientare la complessa attività ispettiva svolta dal personale militare del Corpo, specializzato in materia di sicurezza, nei seguenti tre settori: - safety: a bordo di navi italiane (FSC: Flag State Control) ed estere (PSC: Port State Control), per assicurare il rispetto della normativa nazionale, europea ed internazionale vigente in materia di sicurezza della navigazione che fissa gli standard qualitativi e strutturali da possedere e le condizioni di lavoro a bordo. Ciò, coinvolgendo, in particolare, le navi straniere approdate nei porti italiani, quelle nazionali che hanno subito un provvedimento di detenzione e le navi da passeggeri impiegate in viaggi nazionali, senza escludere gli equipaggiamenti marittimi installati a bordo e i relativi Organismi di certificazione; - security: nei porti, alle istallazioni portuali e sulle navi (sia quelle straniere che attraccano nei porti nazionali, sia quelle italiane), per attuare le vigenti prescrizioni in ordine alla difesa da eventuali attacchi terroristici. - preparazione del personale marittimo: presso i Centri di formazione/addestramento sin dalla fase di autorizzazione e, successivamente, durante l'erogazione dei corsi con lo scopo di accertarne la regolarità con l'obiettivo di mantenere un'adeguata formazione del personale navigante. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021							Scheda 1.D1.3			
Priorità politica:		1. Sicurezza								
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale								
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale								
		Anno inizio	2021		Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		3. Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione								
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	15%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:										
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare il monitoraggio del traffico marittimo nelle zone di maggior rischio mediante l'operatività dei centri VTS (vessel traffic service) in FOC (full operational capability) o in LOC (limited operational capability)		Mantenere operativi in FOC o in LOC i centri VTS, almeno al 95% in ogni trimestre		N. giorni operatività / N. giorni trimestre	95%	55%		90
2° trimestre	X						95%			91
3° trimestre	X						95%			92
4° trimestre	X						95%			92
1° trimestre	X	Assicurare la dispognibilità delle reti AIS (Automatic Identification System) Nazionale e del Mediterraneo, coi rispettivi sistemi PELAGUS e MAREΣ, a garanzia del proficuo scambio di informazioni sul traffico marittimo		Garantire la disponibilità delle reti e dei sistemi per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre		N. ore disponibilità / N. ore trimestre	99,8%	35%		2.160
2° trimestre	X						99,8%			2.184
3° trimestre	X						99,8%			2.208
4° trimestre	X						99,8%			2.208
1° trimestre		Prosecuzione del previsto piano di ammodernamento delle postazioni informatiche di lavoro presso tutti i Comandi del Corpo per garantire l'efficiente operatività degli stessi		Sostituire il 10% delle postazioni informatiche esistenti, con apparecchiature di nuova generazione		N. postazioni sostituite / N. postazioni esistenti		10%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						10%			
Piano di azione										
L'obiettivo tende a garantire elevati standard di sicurezza in mare, sia attraverso il monitoraggio del traffico marittimo e del naviglio che transita/sosta nelle acque/porti di giurisdizione, per una migliore risposta in caso di incidente o in presenza di situazioni potenzialmente pericolose in mare, sia mediante la disponibilità dei sistemi in uso per l'acquisizione e lo scambio di dati sul traffico mercantile. Il monitoraggio si attua mediante specifica attività del Corpo delle Capitanerie di porto che ha la responsabilità di gestire, con proprio personale appositamente specializzato, i centri VTS; mentre lo scambio di dati avviene: - a livello nazionale. con l'utilizzo della rete AIS e relativo sistema PELAGUS. Le informazioni acquisite sono accentrate presso il Comando Generale e da questo rese disponibili, attraverso opportune interfacce macchina-macchina, ad altri servizi di responsabilità del Comando Generale e ad altre Amministrazioni dello Stato consentendo, così, alle stesse, di evitare di dotarsi di analoghi apparati per le proprie finalità istituzionali; - a livello internazionale, mediante il sistema MAREΣ che dialoga con le National Competent Authority di Portogallo, Spagna, Gibilterra, Francia, Italia, Malta, Slovenia, Croazia, Montenegro, Grecia, Cipro, Romania e Bulgaria. La totalità delle informazioni acquisite sono altresì inviate all'EMSA per la loro integrazione nel sistema comunitario denominato SafeSeaNet. La piattaforma MAREΣ è stata altresì individuata dalla Commissione europea per lo scambio di informazioni AIS tra i Paesi del Mediterraneo meridionale, beneficiari del programma comunitario denominato SAFEMED, nonché di alcuni Paesi che si affacciano sul Mar Caspio e Mar Nero beneficiari del programma pilota comunitario deonominato BLACK & CASPIAN SEA. L'ammodernamento tecnologico che garantisce servizi sempre più efficaci ed efficienti, non può non includere anche un costante piano di ammodernamento (sostituzione) delle dotazioni informatiche più vetuste e, spesso, non più rispondenti ai requisiti minimi che i sistemi e programmi informatizzati richiedono. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.D1.4		
Priorità politica:		1. Sicurezza										
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale										
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca ed il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale										
		Anno inizio	2021				Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		4. Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'Unione Europea										
		Trimestre inizio	2				Trimestre completamento	4		Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto										
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:												
Programma d'azione: fasi												
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Garantire la proficua collaborazione nelle situazioni emergenziali attraverso apposite esercitazioni addestrative internazionali		Partecipare ad almeno una esercitazione addestrativa in ambito Coast Guard Functions, quando prevista a livello internazionale		SI/NO			25%			
2° trimestre												
3° trimestre												
4° trimestre	X							100%				
1° trimestre		Estendere la cooperazione SAR con Paesi contigui o frontisti del Mediterraneo al fine di agevolare interventi congiunti in alto mare o in situazioni di particolare complessità		Predisporre gli atti necessari per promuovere, in relazione alle esigenze operative, nuovi accordi di cooperazione SAR con almeno un Paese contiguo o frontista del Mediterraneo		SI/NO			10%			
2° trimestre												
3° trimestre												
4° trimestre	X							100%				
1° trimestre		Promuovere, nell'ambito delle competenti istituzioni UE e delle agenzie UE di riferimento (EFCA - EMSA - FRONTEX), la cooperazione in materia di Coast Guard Functions assicurando il supporto alle iniziative promosse		Garantire la partecipazione ad incontri bilaterali/multilaterali, workshop, seminari, Forum promossi in tema di CGF (ECGFF, MCGFF, CGGS, etc.)		N. partecipazioni / N. iniziative promosse			25%			
2° trimestre												
3° trimestre												
4° trimestre	X							100%				
1° trimestre		Partecipazione ai Comitati, Sotto-Comitati, Gruppi di esperti e di lavoro dell'IMO e della UE in materia di sicurezza della navigazione e dei trasporti marittimi, di pertinenza del Comando Generale		Assicurare, nel semestre, la partecipazione ai consessi internazionali ed europei previsti		N. partecipazioni / N. consessi previsti			25%			
2° trimestre	X							100%				
3° trimestre												
4° trimestre	X							100%				
1° trimestre		Disporre per l'attuazione delle Convenzioni internazionali, direttive e documenti UE e ulteriori normative anche nazionali, intervenute in materia di sicurezza, per quanto di pertinenza del Corpo e a garanzia della uniformità		Assicurare, nel semestre, l'elaborazione di disposizioni attuative per tutte le normative emanate nel semestre precedente		N. disposizioni attuative predisposte / N. normative emanate			15%			
2° trimestre	X							100%				
3° trimestre												
4° trimestre	X							100%				
Piano di azione												
L'obiettivo si prefigge di rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sicurezza della navigazione per rendere più efficiente ed efficace la collaborazione nelle Funzioni di Guardia Costiera nei bacini di interesse e, più in generale, partecipando attivamente al processo di decision-making per uniformare le norme comunitarie ed internazionali di settore. Le iniziative di cooperazione sono racchiuse negli admpimenti previsti nei vari programmi d'azione e qui dettagliate: - partecipare ad almeno una delle esercitazioni internazionali annualmente programmate, quando previste, con interventi di personale e mezzi di diversi Paesi del Mediterraneo, per sviluppare tecniche efficaci di sinergia in caso di emergenze in alto mare; - promuovere, in relazione alle esigenze operative, nuovi accordi di cooperazione SAR con almeno un paese contiguo o frontista del Mediterraneo; - partecipare alle iniziative in materia di salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza della navigazione adottate nel contesto internazionale ed europeo promuovendo in particolare, nell'ambito delle competenti istituzioni UE e delle agenzie UE di riferimento (EFCA, EMSA, FRONTEX), la cooperazione in materia di Coast Guard Functions, attraverso la partecipazione alle pertinenti iniziative internazionali. Inoltre, per agevolare la concreta attuazione della normativa di settore, si prevede (ultima fase) di disporre tempestivamente, in funzione delle nuove norme che saranno introdotte a livello internazionale ma anche nazionale, a garanzia dell'uniformità interpretativa ed applicativa. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.												

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.D2.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto						
Obiettivo strategico:		2. Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		1. Consolidare le azioni di controllo in mare, sul litorale marittimo e nei porti per garantire, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	40%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Garantire un adeguato numero di controlli sul rispetto delle locali ordinanze di sicurezza balneare e delle norme sulla nautica da diporto	Esecuzione di almeno 149.300 controlli, a tutela di bagnanti e diportisti	N. controlli eseguiti / 149.300		50%		
2° trimestre	X				15%			149.300
3° trimestre	X				85%			149.300
4° trimestre	X				100%			149.300
1° trimestre	X	Garantire gli opportuni interventi di ispezione e controllo sul demanio marittimo per combattere, in generale, i fenomeni di abusivismo e per verificare, in particolare, il rispetto delle clausole concessorie	Esecuzione di almeno 199.200 controlli, a tutela degli usi comuni previsti e del libero accesso al litorale fruibile	N. controlli eseguiti / 199.200	5%	40%		199.200
2° trimestre	X				20%			199.200
3° trimestre	X				80%			199.200
4° trimestre	X				100%			199.200
1° trimestre	X	Garantire i necessari controlli in ambito portuale per verificare il rispetto delle locali ordinanze	Esecuzione di almeno 137.700 controlli, a garanzia della sicurezza nella circolazione in ambito portuale	N. controlli eseguiti / 137,700	10%	10%		137.700
2° trimestre	X				30%			137.700
3° trimestre	X				75%			137.700
4° trimestre	X				100%			137.700
Piano di azione								
L'obiettivo è attuato attraverso l'attività di polizia marittima che il personale militare Corpo delle Capitanerie di Porto, appositamente formato, effettua in mare, lungo tutto il litorale marittimo e nei porti, per garantire la sicurezza e la legalità nei vari contesti. Per ciò che riguarda la vigilanza sulla navigazione da diporto, vengono programmate ed eseguite ispezioni alle unità da diporto, al fine di verificare la prevista documentazione di bordo e le dotazioni di sicurezza prescritte dalla normativa di settore. Inoltre si eseguono verifiche sull'attività diportistica in genere, con particolare riguardo al possesso ed alla validità dei titoli/abilitazioni previsti per la conduzione delle unità stesse, nonché alla locazione/noleggio e al rispetto delle specifiche Ordinanze emanate per la salvaguardia dei bagnanti e dell'utenza del mare in generale. Per prevenire, invece, i fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole apposte nelle concessioni demaniali marittime, si predispongono specifici piani di intervento, anche in sinergia con le altre forze di polizia locali e non, per tutelare gli interessi dominicali ma anche per garantire il libero accesso al litorale fruibile. Infine, in ambito portuale, il personale militare del Corpo svolge attività di polizia per controllare gli accessi al porto stesso ed anche per verificare il rispetto della normativa sulla circolazione stradale in tali contesti particolarmente critici. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021							Scheda 1.D2.2			
Priorità politica:		1. Sicurezza								
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto								
Obiettivo strategico:		2. Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto								
		Anno inizio	2021		Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		2. Mantenere in efficienza l'apparato preposto ai servizi di polizia marittima per assicurare la vigilanza ed i controlli a tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse								
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	60%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:										
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare gli opportuni controlli in mare e lungo le coste per combattere i fenomeni di sversamento illegale		Eseguire almeno 175.500 controlli antinquinamento, a salvaguardia dell'ambiente marino e dell'ecosistema		N. controlli eseguiti / 175.500	10%	40%		175.500
2° trimestre	X						30%			175.500
3° trimestre	X						75%			175.500
4° trimestre	X						100%			175.500
1° trimestre	X	Assicurare le necessarie missioni aeronavali per la salvaguardia delle biodiversità nelle aree marine protette e la tutela del patrimonio archeologico nei siti sommersi		Eseguire almeno 7.550 missioni nelle aree di mare da tutelare		N. missioni eseguite / 7.550	5%	10%		7.550
2° trimestre	X						25%			7.550
3° trimestre	X						80%			7.550
4° trimestre	X						100%			7.550
1° trimestre	X	Assicurare gli opportuni controlli sull'intera filiera di pesca a tutela del patrimonio ittico e anche contro le frodi alimentari		Eseguire almeno 104.150 controlli in mare e nei punti di sbarco, vendita e commercializzazione del pescato		N. controlli eseguiti / 104.150	10%	45%		104.150
2° trimestre	X						35%			104.150
3° trimestre	X						75%			104.150
4° trimestre	X						100%			104.150
1° trimestre		Disporre per la partecipazione, ai corsi di formazione specialistica, del personale militare del Corpo da impiegare nelle attività operative inerenti l'obiettivo (previsione: 121 militari)		Assicurare la specializzazione del personale militare da destinare all'attività inerente l'obiettivo		N. militari specializzati / 121		5%		
2° trimestre	X						25%			121
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			121
Piano di azione										
L'obiettivo, attraverso la realizzazione delle sue fasi, propone interventi di polizia marittima a garanzia, in via generale, della sicurezza e della legalità negli ambienti costieri e marini, ma anche a salvaguardia dell'ambiente stesso e delle sue risorse. Al Corpo delle Capitanerie di porto, infatti, è affidata l'attività di sorveglianza del mare e delle coste, per la lotta agli inquinamenti marini e per la tutela delle aree marine protette, che viene regolarmente svolta con personale appositamente specializzato, anche attraverso il monitoraggio, il telerilevamento (TLRV) da parte della componente aerea ed il campionamento delle acque (marine, reflue, depurate ecc.) soprattutto nelle zone di mare vincolate, con analisi da parte dei laboratori del Corpo. Per gli aspetti di protezione del patrimonio archeologico e storico sommerso, inoltre, specifici nuclei subacquei, istituiti presso talune Capitanerie di porto, con personale militare altamente ed appropriatamente specializzato, intervengono lungo tutto il territorio costiero per la salvaguardia di tali ricchezze, anche in attuazione di specifiche convenzioni con le competenti Sovrintendenze ai beni culturali. In materia di pesca, infine, la normativa prevede, tra l'altro, l'avvalimento del Corpo delle Capitanerie di porto, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per l'attività di vigilanza e controllo sulla filiera di pesca, anche in ottemperanza alle disposizioni comunitarie per la tutela del patrimonio ittico, la salvaguardia delle specie protette e di quelle soggette ad un piano pluriennale di ricostituzione, nonchè per la lotta alle frodi alimentari. Allo scopo, una parte del personale militare viene annualmente specializzata assumendo la qualifica di "Ispettore pesca" che esegue le necessarie ispezioni e verifiche, sia in mare, sia allo sbarco ed ai punti di vendita e commercializzazione del pescato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.D3.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero					
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>					
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		1. <i>Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza</i>					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2021	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2021, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 4.D3.1

Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

[illegible]

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.D3.2				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero								
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto								
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi								
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023					
Obiettivo operativo:		2. Inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance - Sigest								
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento entro il 28 febbraio	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre	X					100%				
3° trimestre	X					100%				
4° trimestre	X					100%				
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre	X					100%				
3° trimestre	X					100%				
4° trimestre	X					100%				
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre	X					100%				
3° trimestre	X					100%				
4° trimestre	X					100%				
Piano di azione										
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.D3.3				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero								
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>								
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi								
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023					
Obiettivo operativo:		3. <i>Formazione delle procedure e dei documenti nativamente digitali</i>								
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:										
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali		Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata		N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X						70%			
3° trimestre										
4° trimestre	X						80%			
Piano di azione										
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.D3.4		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>						
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		4. <i>Elaborazione ed attuazione di modalità stabili di lavoro agile</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV, <i>Direzione generale del personale e degli affari generali</i>						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Individuare le attività SIGEST non eseguibili in forma di lavoro agile</i>	<i>Trasmettere i dati all'OIV e alla DG del personale</i>	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		<i>Elaborare le modalità di esecuzione delle attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile</i>	<i>Trasmettere le elaborazioni all'OIV ed alla DG del personale, per il 30% delle attività eseguibili</i>	N. attività SIGEST/N. attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		<i>Attuare il lavoro agile sulle attività individuate</i>	<i>Trasmettere l'elenco degli uffici e delle attività all'OIV ed alla DG del personale</i>	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Basandosi sull'imprevista quanto articolata esperienza di lavoro agile indotta dall'emergenza sanitaria, il Ministero si pone l'obiettivo, per il 2021, di affiancare stabilmente tale modalità di lavoro a quelle in presenza e in telelavoro, procedendo ad una rivisitazione dei relativi procedimenti amministrativi. Prevede, in particolare: - di individuare, fra le linee di attività censite nel proprio sistema di controllo di gestione, SIGEST, quelle non eseguibili in lavoro agile; - di modificare, secondo le indicazioni del proprio POLA, i procedimenti amministrativi sottesi alle linee di attività SIGEST suscettibili di esecuzione in modalità lavoro agile; - di avviare stabilmente la modalità lavoro agile in almeno il 30% delle linee di attività modificate allo scopo. Le linee di attività avviate in modalità di lavoro agile saranno monitorate, ogni trimestre, attraverso il sistema di controllo di gestione SIGEST, per confrontarne le performance, in termini di efficacia, produttività ed economicità, rispetto ai corrispondenti trimestri del 2019 e del 2020. Ciò allo scopo di verificare la correttezza delle nuove modalità di lavoro individuate e di migliorare le performance a beneficio dell'amministrazione e degli utenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.E1.1					
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi													
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR													
		Anno inizio		2021		Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		1. Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione													
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 20%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Società concessionarie autostradali													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Programmazione delle visite di monitoraggio		Comunicazione del calendario delle visite annuali alle Società concessionarie		N. comunicazioni / N. Società interessate		100%					
2° trimestre										10%					
3° trimestre															
4° trimestre															
1° trimestre				Visite di monitoraggio con verifica della conformità rispetto ai n. 17 elementi individuati dalle convenzioni (le vigenti convenzioni prevedono n. 2 visite annue su 91 tronchi autostradali, per un totale di 182 visite)		Verbale della visita di monitoraggio redatto in contraddittorio		N. verbali / N. tronchi autostradali		47,5%		80%		182	
2° trimestre		X													
3° trimestre															
4° trimestre		X								95%				182	
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%			
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre		X								100%					
Piano di azione															
Il programma annuale di monitoraggio riguarda un'attività la cui esecuzione è prevista nelle convenzioni stipulate con le società concessionarie. Il rispetto di livelli di servizio avviene mediante la misurazione oggettiva di parametri quantitativi da raffrontare a standard prefissati. Le misurazioni vengono effettuate sull'intera rete autostradale gestita dalle società concessionarie, suddivisa in tronchi della lunghezza massima di 80 km ciascuno, con l'eccezione delle società: Consorzio Autostrade Siciliana, Società Italiana per il traforo del Gran San Bernardo (SITRASB) e Società Italiana per il traforo del Monte Bianco (SITMB). I 17 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: l'illuminazione delle stazioni di esazione, degli svincoli, delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio, dei punti di interconnessione e delle gallerie; la retroriflettenza e la completezza della segnaletica orizzontale; la segnaletica verticale; i catadiottri; le barriere di sicurezza; la pavimentazione; la cura del verde; la recinzione autostradale. Il rilevamento di non conformità comporta l'imposizione alla Società del ripristino degli standard e l'applicazione di penali. L'obiettivo 2021 è quello di far rispettare i livelli di servizio prefissati e si articola nelle seguenti azioni:															
- programmare le visite ispettive;															
- effettuare le ispezioni programmate per la verifica dei livelli di servizio;															
- rendicontare le attività svolte, evidenziando, in particolare, la presenza di situazioni di criticità.															
Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.E1.2	
Priorità politica:		1. Sicurezza					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi					
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		2. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A.					
		Trimestre inizio	3	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ANAS S.p.A.					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Analisi degli indicatori di performance attraverso il monitoraggio del Contratto di programma Anas - Parte servizi	Verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete	N. servizi verificati / N. servizi previsti		90%	
2° trimestre							
3° trimestre	X				100%		19
4° trimestre							
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Per il miglioramento, l'ammodernamento e l'estensione della rete stradale di interesse nazionale, il Ministero opera per il tramite di ANAS, disciplinando i reciproci rapporti attraverso Contratti di programma e provvedendo alla misurazione oggettiva dei parametri caratteristici di specifici servizi (contenuti nell'allegata tabella) ed al confronto dei parametri rilevati con gli indicatori di performance prefissati. L'obiettivo 2021, articolato nelle seguenti azioni, è quello di far mantenere i livelli di servizio prefissati: - effettuare tutte le verifiche sui livelli di servizio; - rendicontare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 1.E1.2

Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A.

Categoria Servizi	Servizi	
MONITORAGGIO, GESTIONE, VIGILANZA E INFOMOBILITA'	1.	Mantenimento ed aggiornamento del Catasto strade
	2.	Gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte
	3.	Gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità)
	4.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dati di traffico
	5.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità
	6.	Infomobilità
	7.	Gestione incidenti e dei rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso
	8.	Gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione Civile
MANUTENZIONE ORDINARIA	9.	Pavimentazione stradale
	10.	Segnaletica Orizzontale
	11.	Segnaletica Verticale
	12.	Impianti di Illuminazione
	13.	Impianti tecnologici
	14.	Barriere di sicurezza
	15.	Sfalcio erba e manutenzione verde
	16.	Pulizia Piano Viabile e pertinenze esterne alla carreggiata
	17.	Gestione sgombrò neve ed antigelo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA	18.	Interventi sui Piani Viabili
	19.	Interventi sulle Barriere di sicurezza

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.E1.3					
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi													
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR													
		Anno inizio		2021		Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		3. Disponibilità della banca dati nazionale delle opere pubbliche													
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 15%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Assicurare la disponibilità e il funzionamento del sistema informativo AINOP (articolo 13 D.L. 109/2018)		Messa a disposizione dei servizi per l'alimentazione dell'AINOP da parte dei soggetti di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 130 del 16/11/2018. Assicurare, nel trimestre, il 99% di ore di disponibilità del servizio		N. ore disponibilità / N. ore del trimestre		100%					
2° trimestre		X						100%		90%					
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre		X						100%							
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO							
2° trimestre										10%					
3° trimestre															
4° trimestre		X						100%							
Piano di azione															
L'obiettivo attraverso il censimento delle opere pubbliche nei vari settori di interesse (opere stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ecc). si propone di rendere disponibile l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP). L'archivio, realizzato attraverso una piattaforma applicativa integrata ed evoluta basata sulle più recenti architetture e tecnologie per le attività di raccolta dati, è strutturato secondo sezioni e sottosezioni ed è alimentato, mediante cooperazione applicativa e funzionalità ad hoc, da tutti i soggetti che detengono e gestiscono, a qualsiasi titolo, i dati, le informazioni ed i documenti relativi alle opere pubbliche. Nell'AINOP è presente una sezione per le segnalazioni sulle criticità delle opere pubbliche e può essere utilizzato da enti, strutture e amministrazioni per attività di monitoraggio. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.E1.4	
Priorità politica:		1. Sicurezza									
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi									
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR									
		Anno inizio		2021		Anno completamento		2023			
Obiettivo operativo:		4. Vigilanza e monitoraggio dell'esecuzione degli interventi di sicurezza sismica previsti per le autostrade A24 e A25									
		Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso 15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Strada dei Parchi S.p.A.									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle opere in corso di esecuzione con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione		Elaborazione schede di monitoraggio		N. schede elaborate / N. opere monitorate			50%		
2° trimestre	X							100%			
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere		Redazione dei verbali relativi alle ispezioni		N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate			40%		
2° trimestre	X							100%			
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO			10%		
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
Piano di azione											
Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti delle Società concessionarie di autostrade, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. Per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto del programma degli interventi, il Ministero assicura, inoltre, continuo supporto tecnico-amministrativo per la soluzione dei problemi incontrati dai soggetti attuatori anche indicando apposite riunioni o promuovendo incontri con le figure istituzionali coinvolte e svolgendo un'azione proattiva che, a fronte delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse. L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione; - esecuzione di tutte le ispezioni programmate; - rendicontazione dell'attività svolta, evidenziando le eventuali criticità rilevate e le soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

Allegato all'obiettivo 1.E1.4

Vigilanza e monitoraggio dell'esecuzione degli interventi di sicurezza sismica previsti per le autostrade A24 e A25

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/20	Produzione stimata anno 2021	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/21	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/21	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/21
1	Autostrada A25 Torano - Pescara. Svincolo di Bussi. Viadotto Rampa. Interventi propedeutici all'adeguamento sismico.	2,84	2,74	0,10	2,84	100,00%	0,05	0,05
2	Autostrada A24 Roma - Teramo. Viadotto Palazzo. Interventi propedeutici all'adeguamento sismico.	13,76	13,05	0,71	13,76	100,00%	0,36	0,35
3	Autostrada A24 Roma - Teramo. Viadotto Temperino. Interventi propedeutici all'adeguamento sismico.	11,97	9,81	2,16	11,97	100,00%	1,08	1,08
4	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25. Art. 1, comma 183, legge 228/2012. Viadotto Popoli.	8,04	6,06	1,98	8,04	100,00%	0,99	0,99
5	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. F. Viadotti. Adeguamento sismico urgente delle pile.	19,76	16,39	3,37	19,76	100,00%	1,69	1,68
6	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. B. Viadotti. Adeguamento sismico del viadotto Sant'Onofrio.	15,66	8,20	5,22	13,42	85,70%	2,61	2,61
7	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. Adeguamento sismico del viadotto Genzano.	10,09	3,76	6,33	10,09	100,00%	3,17	3,16
8	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. Adeguamento sismico dei viadotti Raio, Fiume Aterno, S.S. 17, Fosso Vetoio e Rampa Roma - L'Aquila ovest.	33,86	9,54	16,92	26,46	78,15%	8,46	8,46
	Totale	115,98	69,55	36,79	106,34	91,69%	18,41	18,38

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 1.E1.5	
Priorità politica:		1. Sicurezza					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi					
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		5. Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada					
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	15%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Automobile Club Italia ACI					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Raccolta dei dati statistici disponibili	Acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili utili per le elaborazioni	SI/NO		35%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e proseguimento della raccolta dei dati disponibili	Individuazione delle statistiche e degli indicatori da elaborare	SI/NO		25%	
2° trimestre							
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre							
1° trimestre		Relazione sull'incidentalità e sull'evoluzione del fenomeno	Pubblicazione della relazione finale e trasmissione al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		35%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone di aggiornare il lavoro già avviato nelle annualità precedenti: l'attività consisterà nell'aggiornamento dei dati disponibili e nel contestuale controllo e revisione delle serie storiche dei dati sull'incidentalità stradale. I dati elementari di base saranno trasmessi dall' Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI), titolari della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (Programma Statistico Nazionale - codice IST-00142) e localizzazione degli incidenti stradali (Programma Statistico Nazionale - codice ACI-00012). Il documento (relazione) finale, prodotto alla fine del 2021, sarà redatto in collaborazione con Istat, ACI ed altri Soggetti interessati ed illustrerà l'evoluzione dell'incidentalità stradale in Italia, con l'ausilio di statistiche ed indicatori anche per tipologia di strada, utili per l'Amministrazione ai fini dell'attività strategica ed istituzionale volta al miglioramento della sicurezza stradale e nelle infrastrutture di trasporto. La relazione e le informazioni di sintesi prodotte saranno anche diffuse con il successivo Conto Nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, la cui redazione è prevista nel 2022. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 1.E1.6					
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma													
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR													
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023					
Obiettivo operativo:		6. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con RFI S.p.A.													
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		Monitoraggio del Contratto di programma RFI - Parte servizi		Elaborazione e verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete		N. indicatori verificati/N. indicatori previsti				90%					
2° trimestre															
3° trimestre								X				100%			
4° trimestre															
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre								X				100%			
Piano di azione															
I rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, Rete ferroviaria italiana, e lo Stato sono disciplinati da un atto di concessione e da due contratti di programma. Il primo contratto di programma "Parte investimenti" è finalizzato a regolare la programmazione degli investimenti di sviluppo infrastrutturale mentre il secondo "Parte servizi" disciplina le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete. Nell'ambito di ciascun contratto di programma sono previste delle forme di verifica sulle attività pianificate attraverso il controllo di appositi indicatori che si riferiscono a soglie predeterminate al di fuori delle quali è prevista l'applicazione di specifiche penali. L'obiettivo è focalizzato nella misura della qualità dei servizi attraverso l'analisi e la verifica degli specifici indicatori di performance previsti nel secondo contratto di programma, che riguardano: livello dei guasti, tempi di primo intervento, puntualità, sicurezza, customer satisfaction ed ambiente. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.E2.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		2. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Concessionarie autostradali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle opere in corso di esecuzione con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere	Redazione dei verbali relativi alle ispezioni	N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti delle Società concessionarie di autostrade, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. Per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto del programma degli interventi, il Ministero assicura, inoltre, continuo supporto tecnico-amministrativo per la soluzione dei problemi incontrati dai soggetti attuatori anche indicando apposite riunioni o promuovendo incontri con le figure istituzionali coinvolte e svolgendo un'azione proattiva che, a fronte delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse. L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione; - esecuzione di tutte le ispezioni programmate; - rendicontazione dell'attività svolta, evidenziando le eventuali criticità rilevate e le soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/20	Produzione stimata anno 2021	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/21	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/21	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/21
1	Autostrada A15 Parma - La Spezia e Raccordo autostradale Fontevivo - Nogarole Rocca. Tibre. 1° lotto: Fontevivo - Trecasali - Terre Verdiane	254,20	195,90	44,30	240,20	94,49%	23,00	21,30
2	Autostrada A8 Milano - Varese. Ampliamento alla quinta corsia nella tratta tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 2	60,90	15,10	17,50	32,60	53,53%	9,30	8,20
3	Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 1	179,40	170,80	8,60	179,40	100,00%	6,90	1,70
4	Autostrada A4 Milano - Brescia. Realizzazione della quarta corsia dinamica nel tratto autostradale compreso tra lo svincolo di viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni. Lotto 1	154,80	114,10	19,30	133,40	86,18%	9,50	9,80
5	Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 2	383,20	285,60	46,80	332,40	86,74%	34,10	12,70
6	Autostrada A4 Milano - Brescia. Interventi di ammodernamento ed adeguamento dal km 121+000 al km 124+975. Lotto 2.3	26,50	10,80	12,50	23,30	87,92%	8,20	4,30
7	Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotto 3 (Variante di Baranzate)	77,80	75,90	0,50	76,40	98,20%	0,30	0,20
8	Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotti 1 e 2	169,60	117,90	22,40	140,30	82,72%	11,20	11,20
9	Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano. Lotto di completamento della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	57,50	51,50	6,00	57,50	100,00%	4,80	1,20
10	Autostrada A1 Milano - Napoli. Lavori di ampliamento alla terza corsia nella tratta Firenze sud - Incisa. Lotto 1 nord	146,30	92,60	42,80	135,40	92,55%	21,80	21,00
	Totale	1.510,20	1.130,20	220,70	1.350,90	89,45%	129,10	91,60

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.E2.2	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi					
Obiettivo strategico:		2. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		2. Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ANAS S.p.A.					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere	Sopralluoghi a campione sui cantieri e relativa rendicontazione dello stato di avanzamento degli stessi in relazione alle previsioni programmatiche	N. sopralluoghi / N. opere monitorate		90%	
2° trimestre	X				100%		5
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		5
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate, delle ricadute sull'attuazione del Programma e delle, eventuali, soluzioni da proporre	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti dell'ANAS, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. L'obiettivo di quest'anno, si sviluppa attraverso le attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere comprese nel Programma degli interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, convertito in legge n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016). Il soggetto attuatore è l'apposita struttura di ANAS S.p.A. E' necessario sviluppare le reti già realizzate, intervenendo prioritariamente sulla manutenzione o sulla sostituzione delle opere esistenti, per recuperarne e/o migliorarne la funzionalità, mettendo in sicurezza i punti di collegamento che rivestono una funzione di vitale importanza per l'economia dei territori, con l'obiettivo di decongestionare e fluidificare il traffico, rendendo più agevoli gli spostamenti quotidiani di cittadini e merci. Il Ministero deve assicurare il coordinamento operativo e il monitoraggio come stabilito all'art. 4, comma 4, nonché, in via generale, le funzioni previste dall'art. 4, comma 3, dell'ordinanza n. 408/2016 del Programma (PIANO SISMA 2016) e ai sensi dell'ordinanza n. 444/2017 esegue, attraverso sopralluoghi sui cantieri di cui al predetto Programma, periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo volte a verificare lo stato di realizzazione degli interventi e la corenza rispetto alla programmazione. Le risultanze delle verifiche sono illustrate in schede appositamente predisposte al fine di monitorare eventuali ritardi o ricorso a varianti in corso d'opera. L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni: 1) Individuazione degli interventi da monitorare; 2) Sopralluogo in cantiere e redazione contestuale di verbale di visita; 3) Redazione di schede riassuntive dello stato di avanzamento dei lavori dell'opera monitorata; 4) Relazione conclusiva sui monitoraggi con osservazioni, valutazioni e, eventuali, proposte di azioni migliorative, nonché acquisizione di fattori indicativi di criticità ricorrenti discendenti dall'applicazione dell'attuale quadro normativo di settore. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 2.E2.2

Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.

Importi in Euro

n.	OPERE	Ente Attuatore	Codice Progetto	Regione	Provincia	Comune	Tipologia	Fase in corso	Importo lavori	Consegna lavori	Fine lavori
1	S.C. Matera - S.C. Vallecchia (AP) - Interventi di ripristino della transitabilità, reti paramassi e corpo stradale	Anas	C3AP06_E_1801	Marche	Ascoli Piceno	Acquasanta Terme	Corpo stradale	Appalto Lavori	4.197.139,72	15/02/2021	ottobre 2021
2	S.P. 168 "Agelli-Pastina" - Interventi di stabilizzazione del versante	Anas	P2AP19_E_1801	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Barriere e protezioni	Lavori in corso	6.094.612,93	30/09/2020	luglio 2021
3	S.S. 685 Tre Valli Umbre - Lavori urgenti di ripristino del versante e posa in opera di barriere paramassi al km 45+000 circa	Anas	S1PG01_E_1802	Umbria	Perugia	Vallo di Nera	Barriere e protezioni	Appalto Lavori	998.706,55	01/02/2021	luglio 2021
4	S.S. 4 - Lavori di ripristino delle strutture del Viadotto Cantoniere tra il km 135+993 e il km 136+419 dissestato a seguito degli eventi sismici	Anas	S1RI02_E_1703_2	Lazio	Rieti	Amatrice	Opere d'arte	Lavori in corso	3.595.869,05	16/03/2018	ottobre 2021
5	Ex S.S. 80 - Interventi di ripristino del viadotto S. Gabriele	Anas	C3TE01_E_1701_2	Abruzzo	Teramo	Teramo	Opere d'arte	Lavori in corso	2.300.000,00	11/06/2020	giugno 2021
	Totale								17.186.328,25		

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.E2.3	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi					
Obiettivo strategico:		2. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		3. Monitoraggio e finanziamento dei percorsi prioritari di ciclovie					
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Province autonome e Roma Capitale					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria dei progetti di fattibilità presentati dalle Regioni capofila, attraverso l'esame e la richiesta, ove necessario, di modifiche o integrazioni, finalizzate all'approvazione	Approvazione dei progetti di fattibilità	N. progetti istruiti / N. progetti pervenuti		90%	
2° trimestre							
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre							
1° trimestre		Elaborazione di una relazione finale per la rendicontazione agli stakeholder ed ai soggetti esterni delle attività previste dall'obiettivo	Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone di dare impulso alla progettazione e realizzazione di ciclovie turistiche. La legge di stabilità 2015 ha stanziato 89 milioni di euro, per gli anni 2016, 2017 e 2018, per la progettazione e la realizzazione dei percorsi prioritari: - Verona-Firenze (Ciclovie del Sole); - Venezia-Torino (Ciclovie VEN-TO); - Caposele (AV) - Santa Maria di Leuca (LE), attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese); - Grande Raccordo Anulare delle Biciclette di Roma (GRAB). La legge di stabilità 2017 ha stanziato ulteriori 283 milioni di euro, mentre la legge 21 giugno 2017, n. 96, ha introdotto sei ulteriori percorsi ciclistici prioritari: - la Ciclovie del Garda; - la Ciclovie della Magna Grecia; - la Ciclovie della Sardegna; - la Ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia; - la Ciclovie Tirrenica; - la Ciclovie Adriatica. Il percorso attuativo sotteso alla realizzazione di ciascuna ciclovie prevede: - la stipula di un protocollo d'intesa con la Regione capofila delle Regioni attraversate; - la predisposizione, da parte del Ministero, di un piano di riparto dei finanziamenti; - la predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte delle Regioni capofila; - la predisposizione, da parte delle Regioni, del progetto definitivo (primo lotto funzionale); - l'approvazione del progetto definitivo (primo lotto funzionale) da parte del Ministero; - l'affidamento dei lavori da parte delle Regioni; - l'avvio e l'esecuzione dei lavori; - il completamento dell'opera. Il Ministero ha sottoscritto i Protocolli d'intesa con le Regioni, le Province autonome e Roma Capitale; ha finanziato, a titolo di anticipazione, i progetti di fattibilità tecnica ed economica; ha predisposto il piano di riparto dei finanziamenti. Causa emergenza sanitaria Covid-19, su richiesta delle Regioni, il DM 283/20, acquisita l'intesa in CU, ha prorogato i termini di presentazione dei progetti di 8 mesi. L'obiettivo 2021, prevede, quindi, la prosecuzione delle attività connesse all'approvazione dei progetti di fattibilità da presentarsi a cura delle Regioni capofila e si articola nelle seguenti azioni: - esaminare i progetti, richiedere, ove necessario, modifiche o integrazioni, procedere per l'approvazione; - monitorare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo programmato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.E2.4	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi					
Obiettivo strategico:		2. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		4. Definizione delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari presentati dai concessionari autostradali, con le modalità e i tempi previsti dall'articolo 13 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Concessionarie autostradali					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre	X	Assistenza ai concessionari autostradali nella predisposizione delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari da presentarsi entro il 30 marzo	Tempestivo riscontro alle richieste di chiarimento pervenute dai concessionari autostradali	N. richieste evase / N. richieste pervenute	100%	45%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Attività istruttoria preordinata al perfezionamento, entro il 31 luglio, delle proposte di aggiornamento presentate entro il 30 marzo	Trasmissione alla PCM-Dipe delle relazioni istruttorie	N. relazioni trasmesse / N. relazioni da trasmettere		45%	
2° trimestre							
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre							
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'articolo 13 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 ha stabilito che, per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative all'anno 2021 è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di regolazione dei trasporti. Entro il 30 marzo 2021, i concessionari presentano al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, riformulate ai sensi della predetta normativa, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento. L'aggiornamento dei piani economici finanziari presentati nel termine del 30 marzo 2021 è perfezionato entro e non oltre il 31 luglio 2021. Il Ministero è impegnato nell'attività istruttoria delle proposte di aggiornamento dei piani, che termina con l'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) delle relazioni istruttorie. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 2.E3.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		1. Monitoraggio dei programmi finanziati dal fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato, istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero dell'economia e delle finanze						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019	Predisposizione, per la parte di competenza, della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha istituito, presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Il fondo di cui al comma 14 è stato ripartito con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza. L'obiettivo prevede il monitoraggio dei programmi settoriali con la predisposizione della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019 sull'utilizzo dei fondi ed, infine, la rendicontazione sull'attività svolta, evidenziando eventuali elementi di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.E3.2	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica									
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio degli interventi finalizzati a garantire la sostenibilità delle olimpiadi invernali 2026, assicurando la piena utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 1, commi 18 e seguenti, della legge n. 160/2019									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministro dell'economia e delle finanze, Regioni Lombardia e Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di coordinamento propulsivo degli interventi finanziati		Monitoraggio degli interventi		N. interventi monitorati / N. interventi finanziati		100%	90%		
2° trimestre	X							100%			
3° trimestre	X							100%			
4° trimestre	X							100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO			10%		
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
Piano di azione											
La legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha previsto degli specifici finanziamenti per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale attraverso la realizzazione di interventi nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche. Le opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere "essenziali", "connesse" e "di contesto", con l'indicazione per ciascuna opera, del soggetto attuatore e dell'entità del finanziamento concesso, sono individuate con decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi di intesa con i presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano. Nel corso del 2020 si sono concluse le attività propedeutiche. L'obiettivo 2021 prevede il monitoraggio delle opere finanziate. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.E3.3							
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture															
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica															
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL															
		Anno inizio		2021				Anno completamento		2023							
Obiettivo operativo:		3. Costante monitoraggio della piena attuazione della clausola del 34% per le Regioni del Mezzogiorno															
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:																	
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Attività di analisi ed elaborazione dell'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche comprese nel Documento pluriennale di pianificazione da comunicare al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 28 febbraio, ai Ministri interessati		SI/NO		100%		45%					
2° trimestre								SI/NO									
3° trimestre								SI/NO									
4° trimestre								SI/NO									
1° trimestre				Attività di analisi ed elaborazione per i programmi di spesa individuati nel DEF		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 30 settembre, ai Ministri interessati		SI/NO				45%					
2° trimestre								SI/NO									
3° trimestre		X						SI/NO		100%							
4° trimestre								SI/NO									
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre								SI/NO									
3° trimestre								SI/NO									
4° trimestre		X						SI/NO		100%							
Piano di azione																	
Al fine di migliorare situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno, è stato fissato per legge un principio secondo il quale alle Regioni meridionali devono andare almeno il 34 per cento degli investimenti pubblici, ovvero sostanzialmente la quota che corrisponde alla popolazione che in quei territori risiede. A tal fine con il D.P.C.M. 10 maggio 2019 sono state definite le modalità con le quali verificare, con riferimento ai programmi di spesa in conto capitale delle amministrazioni centrali individuati annualmente nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud, in quale misura le stesse amministrazioni si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento o conforme ad altro criterio relativo a specifiche criticità individuato nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud. Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Ministero trasmette al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, con apposita comunicazione, l'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche ricompresi nel Documento pluriennale di pianificazione approvato dal CIPE ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, ovvero in altri documenti di programmazione, con indicazione delle relative autorizzazioni di spesa pluriennale, dei capitoli e dei piani gestionali iscritti nello stato di previsione, e, qualora disponibili, il CUP e la denominazione di ogni intervento, dando indicazione della possibilità della determinazione della destinazione territoriale della spesa. A seguito della deliberazione, da parte del Consiglio dei ministri, sul Documento di economia e finanza, con il quale sono individuati i programmi di spesa in conto capitale oggetto di verifica, entro il 30 settembre di ogni anno, il Ministero comunica al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, l'avvenuta ripartizione territoriale degli stanziamenti ordinari in conto capitale in conformità con il criterio di ripartizione territoriale individuato ai sensi della normativa, come rilevabile da atti del Ministero emanati nell'ambito delle ordinarie procedure previste da ciascun programma, ovvero appositamente emanati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 2.E3.4	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica									
Obiettivo strategico:		3. Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		4. Intensificazione delle attività volte all'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio di Gabinetto									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Assicurare il supporto nelle materie di competenza per l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso		Fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico		N. richieste evase / N. richieste pervenute	100%	90%			
2° trimestre	X						100%				
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
Conformemente ai trattati dell'Unione europea, la Commissione europea può adire le vie legali - con una procedura d'infrazione - contro un paese dell'Unione che non attua il diritto dell'U.E.. La Commissione individua possibili violazioni del diritto dell'U.E. sulla base delle proprie indagini o di denunce da parte di cittadini, imprese e altre parti interessate. Su tale materia è richiesto alle strutture del Ministero di fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico che possono provenire dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero o direttamente da uffici della Commissione europea. L'obiettivo prevede inoltre una fase relativa alla rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.E4.1					
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti													
Macro obiettivo di nota integrativa		23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione													
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi PNRR													
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023								
Obiettivo operativo:		1. Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity													
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		Monitoraggio del Contratto di servizio con Trenitalia		Elaborazione e verifica degli indicatori previsti nel contratto di servizio (percentuale di copertura, puntualità e qualità dei servizi di trasporto passeggeri)		N. indicatori verificati / N. indicatori previsti				90%					
2° trimestre															
3° trimestre								X				100%			
4° trimestre															
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre								X				100%			
Piano di azione															
L'obiettivo consiste nell'attività di monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico per il periodo 2017-2026 approvato preliminarmente dal CIPE con delibera n. 12/2017 e sottoscritto da MIT - MEF - Trenitalia Spa. Detto Contratto prevede che il MIT espleti attività di monitoraggio trimestrale sui servizi contribuiti di trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza, attraverso la verifica di specifici indicatori della qualità del servizio erogata (puntualità entro i 30', puntualità entro i 60', regolarità e pulizia) e della qualità percepita dagli utenti (pulizia e condizioni igieniche del treno, confort del treno, security, viaggio nel complesso). La suddetta attività, nell'assicurare il miglioramento del livello di qualità dei servizi di trasporto passeggeri, mira a favorire ed incentivare l'utilizzo di tale modalità di trasporto da parte dell'utenza. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: elaborazione e verifica degli indicatori; rendicontazione sull'attività svolta, con individuazione degli eventuali elementi di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 3.E4.2		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi PNRR						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario di specifiche opere inserite nel Contratto di programma parte investimenti con RFI S.p.A.						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo 2021 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/20	Produzione stimata dal 01/12/20 al 30/11/21	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/20 al 31/05/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/21 al 30/11/21
1	0036 - Nodo di Palermo	1.152,30	1.029,35	21,16	1.050,51	91,17%	11,19	9,97
2	0100 - Raddoppio Bari - Taranto	478,60	455,96	2,57	458,53	95,81%	0,00	2,57
3	0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara	369,00	308,09	10,15	318,24	86,24%	5,01	5,14
4	0260 - Raddoppio Lunghezza - Guidonia	149,70	63,83	6,99	70,82	47,31%	4,52	2,47
5	0263 - Interventi di adeguamento tecnologico e infrastrutturale per l'incremento delle prestazioni e dell'affidabilità della linea Battipaglia - Reggio Calabria	230,00	220,78	1,04	221,82	96,44%	0,79	0,25
6	1661 - Piano Regolatore Generale (PRG) e Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Bari Centrale	90,00	44,08	4,35	48,43	53,81%	0,56	3,79
7	0297 - Nodo di Falconara	240,00	37,51	9,51	47,02	19,59%	1,81	7,70
8	0325 - Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Treviglio-Brescia	2.050,00	1.865,41	10,86	1.876,27	91,53%	7,87	2,99
9	0336 - Raddoppio Palermo- Messina tratta Fiumetorto-Castelbuono	938,80	440,88	35,49	476,37	50,74%	10,69	24,80
10	P234 - Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	6.853,03	2.918,69	616,71	3.535,40	51,59%	279,96	336,75
	Totale	12.551,43	7.384,58	718,83	8.103,41	64,56%	322,40	396,43

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021							Scheda 3.E4.3			
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti								
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma								
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi PNRR								
		Anno inizio	2021		Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		3. Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario del programma Piano Stazioni inserito nel Contratto di programma con RFI S.p.A.								
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione		Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre		N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			
Piano di azione										
L'obiettivo 2021 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Il piano di ammodernamento delle Stazioni prevede interventi finalizzati alla realizzazione di un network di “Smart and Easy Station”, stazioni di nuova generazione, che possano funzionare da hub per la mobilità integrata. Gli interventi consistono principalmente nel miglioramento dell'accessibilità anche per le persone a ridotta mobilità “RPM” (innalzamento marciapiedi, eliminazione delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di ascensori e rampe di accesso, percorsi “RPM”, illuminazione e segnaletica fissa), nell'upgrading dei sistemi di Informazione al Pubblico e di assistenza ai passeggeri, nel miglioramento del comfort, della pulizia e del decoro nei terminali viaggiatori (sale d'attesa, servizi igienici ecc.) e nella messa a disposizione del WI-LIFE per garantire la connettività negli spazi comuni. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.										

Allegato all'obiettivo 3.E4.3

Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario del programma Piano Stazioni inserito nel Contratto di programma con RFI S.p.A.

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/20	Produzione stimata dal 01/12/20 al 30/11/21	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/20 al 31/05/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/21 al 30/11/21
1	P055_A - Piano Stazioni (innalzamento marciapiedi, upgrade sistemi di informazione al pubblico, fruibilità e decoro)	3.050,66	708,61	103,95	812,56	26,64%	48,41	55,54
2	A1004C - Miglioramento accessibilità ed adeguamento ad obblighi di legge terminali viaggiatori	2.600,06	406,00	59,42	465,42	17,90%	31,13	28,29
	Totale	5.650,72	1.114,61	163,37	1.277,98	22,62%	79,54	83,83

n.	STAZIONI da completare/attivare	entro il 31/05/2021	entro il 30/11/2021
1	Pietra Ligure	X	
2	Codogno		X
3	Romano Lombardo		X
4	Thiene	X	
5	Iglesias		X
6	Vasto San Salvo	X	
	Totale stazioni (n.)	3	3

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 3.E4.4	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza e di sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma									
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi PNRR									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		4. Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti ed aeroporti									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione		Elaborazione schede di monitoraggio		N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%			
2° trimestre	X						100%				
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte		Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
L'obiettivo 2021 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.											

Allegato all'obiettivo 3.E4.4

Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti ed aeroporti

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/20	Produzione stimata dal 01/12/20 al 30/11/21	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/21	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/20 al 31/05/21	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/21 al 30/11/21
1	1975 - Realizzazione degli interventi migliorativi dell'accessibilità ferroviaria del porto core di Ravenna	23,50	4,36	6,00	10,36	44,09%	0,64	5,36
2	0417 - Collegamento con il molo polifunzionale porto di Taranto	37,50	7,14	1,18	8,32	22,19%	0,88	0,30
3	1915 - Interventi Ferroviari per il potenziamento della Stazione Trieste C. Marzio	80,00	12,53	2,62	15,15	18,94%	2,62	0,00
	Totale	141,00	24,03	9,80	33,83	23,99%	4,14	5,66

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.E5.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi					
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023		
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2021	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2021, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 4.E5.1

Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

[illegible]

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.E5.2				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero								
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi								
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi								
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023					
Obiettivo operativo:		2. Inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance - Sigest								
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento entro il 28 febbraio	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre	X					100%				
3° trimestre	X					100%				
4° trimestre	X					100%				
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre	X					100%				
3° trimestre	X					100%				
4° trimestre	X					100%				
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%			
2° trimestre	X					100%				
3° trimestre	X					100%				
4° trimestre	X					100%				
Piano di azione										
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021										Scheda 4.E5.3	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero									
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi									
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi									
		Anno inizio	2021			Anno completamento	2023				
Obiettivo operativo:		3. Formazione delle procedure e dei documenti nativamente digitali									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali		Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata		N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati			100%		
2° trimestre	X							70%			
3° trimestre											
4° trimestre	X							80%			
Piano di azione											
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2021						Scheda 4.E5.4		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2021	Anno completamento	2023			
Obiettivo operativo:		4. Elaborazione ed attuazione di modalità stabili di lavoro agile						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E - Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV, Direzione generale del personale e degli affari generali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Individuare le attività SIGEST non eseguibili in forma di lavoro agile	Trasmettere i dati all'OIV e alla DG del personale	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Elaborare le modalità di esecuzione delle attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile	Trasmettere le elaborazioni all'OIV ed alla DG del personale, per il 30% delle attività eseguibili	N. attività SIGEST/N. attività SIGEST eseguibili in forma di lavoro agile		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attuare il lavoro agile sulle attività individuate	Trasmettere l'elenco degli uffici e delle attività all'OIV ed alla DG del personale	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Basandosi sull'imprevista quanto articolata esperienza di lavoro agile indotta dall'emergenza sanitaria, il Ministero si pone l'obiettivo, per il 2021, di affiancare stabilmente tale modalità di lavoro a quelle in presenza e in telelavoro, procedendo ad una rivisitazione dei relativi procedimenti amministrativi. Prevede, in particolare: - di individuare, fra le linee di attività censite nel proprio sistema di controllo di gestione, SIGEST, quelle non eseguibili in lavoro agile; - di modificare, secondo le indicazioni del proprio POLA, i procedimenti amministrativi sottesi alle linee di attività SIGEST suscettibili di esecuzione in modalità lavoro agile; - di avviare stabilmente la modalità lavoro agile in almeno il 30% delle linee di attività modificate allo scopo. Le linee di attività avviate in modalità di lavoro agile saranno monitorate attraverso il sistema di controllo di gestione SIGEST, per confrontarne le performance, in termini di efficacia, produttività ed economicità, rispetto al 2019 e al 2020. Ciò allo scopo di verificare la correttezza delle nuove modalità di lavoro individuate e di migliorare le performance organizzative ed individuali a beneficio dell'amministrazione e degli utenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								